

**Direzione:** CENTRALE ACQUISTI**Area:** PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI**DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)***N.** G08598 **del** 21/06/2023**Proposta n.** 23798 **del** 21/06/2023**Oggetto:**

Procedura di gara aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio della durata di 12 mesi autorizzata con Determina a contrarre n G08471 del 19/06/2023. Approvazione atti ed indizione della procedura. Conferimento incarico per pubblicazione a Vivenda s.r.l.

Proponente:

Estensore	LATTANZI MARIA TERESA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TANCREDI ANNALISA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. METE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Procedura di gara aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio della durata di 12 mesi autorizzata con Determina a contrarre n° G08471 del 19/06/2023. Approvazione atti ed indizione della procedura. Conferimento incarico per pubblicazione a Vivenda s.r.l.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1" ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica l'articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l'altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO l'Atto di Organizzazione N. GR1200-000018 del 10/09/2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con gli atti di Organizzazione n. G15196 del 07/12/2021, n. G05736 dell'11/05/2022 e G17416 del 9/12/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 08/09/2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G018832 del 28/12/2022 con il quale è stato conferito all'ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. e ii.;

PRESO ATTO che, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40 mila euro 2023-2024, nel quale è ricompreso l'intervento relativo all'acquisto degli arredi in argomento non è stato ancora approvato;

VISTA la Determinazione a contrarre n° G08471 del 19/06/2023 e relativi allegati, adottata dalla competente Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio, con la quale è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'indizione di una procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento della fornitura in oggetto con un importo a base d'asta di € 846.000,00 della durata di dodici (12) mesi:

TENUTO CONTO che con detta determinazione:

- è stato demandato alla Direzione Regionale Centrale Acquisti l'approvazione degli atti di gara necessari all'espletamento della presente procedura, la relativa indizione e l'espletamento della medesima;
- è stato stabilito quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo;
- è stata garantita la necessaria copertura finanziaria per l'affidamento del servizio di che trattasi e delle somme occorrenti relative alle spese di pubblicazione di bando ed avvisi, e a quelle inerenti al fondo di cui all'art. 113 del D. lgs 50/2016;
- sono stati approvati i seguenti atti di gara:
 - Relazione Tecnico Illustrativa contenente i requisiti di partecipazione;
 - Capitolato tecnico;

- Schema di Contratto, con cui è stato stabilito, tra gli altri, che tale contratto potrà essere esteso temporalmente **fino ad ulteriori 12 mesi**, su comunicazione scritta della Regione Lazio, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile;

VISTA la nota n. 675804 del 20 giugno 2023 della Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio con la quale si è provveduto ad integrare la documentazione sopra citata;

PRESO ATTO della nomina effettuata con la determina a contrarre suindicata del sottoelencato personale regionale per la gestione della Procedura di gara in argomento:

Fase di Programmazione

- Responsabile del Procedimento: Sabrina Ferroni
- Collaboratore Amministrativo: Maria Acciarito

Fase di Affidamento

- Responsabile del Procedimento: Annalisa Tancredi
- Collaboratore Amministrativo: Antonella Mereu
- Collaboratore Amministrativo: Maria Teresa Lattanzi

Fase di Esecuzione

- Responsabile del Procedimento: Annalisa Tancredi
- Direttore dell'Esecuzione: Federico De Angelis
- Verificatore: Rolando Giuseppe Mignano
- Collaboratore Amministrativo: Antonella Mereu
- Collaboratore Amministrativo: Maria Teresa Lattanzi

CONSIDERATO che in conformità a quanto indicato nella programmazione biennale 2022/2023 la durata dell'appalto per la presente procedura di gara è stata stabilita in 12 (dodici) mesi dalla sottoscrizione del contratto;

TENUTO CONTO che il valore complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, co. 1, lett. c) del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 in conformità a quanto autorizzato nella Determinazione a contrarre n. G08471 del 19/06/2023, che verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del medesimo Codice, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato;

PRESO ATTO che la procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio, come di seguito riportato:

Descrizione lotto	CPV	CIG	Importo complessivo di gara - base d'asta (€, iva esclusa)
Pareti divisorie mobili attrezzate e non	44112310-4	98446817C2	846.000.00

VISTA l'attivazione, dal 24/09/2019, del sistema di e-Procurement denominato "Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio S.TEL.L@ raggiungibile all'indirizzo internet <https://stella.regione.lazio.it>;

VISTI i documenti di gara già approvati dalla Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio con la citata determinazione n. G08471 del 19/06/2023 ed integrati con nota prot. 675804 del 20/06/2023 e i restanti predisposti dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti, da approvarsi con il presente provvedimento ed in particolare:

- 1) GURI GUUE e avviso per estratto per la pubblicazione sui quotidiani;
- 2) Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 a – Requisiti CAM
 - Allegato 3 – Elenco arredi
 - Allegato 5 – Attestazione imposta pagamento di bollo
 - Allegato 6 – DUVRI preliminare
 - Allegato 7 – Modello conferma requisiti minimi arredi
 - Allegato 8 – Modello conformità UNI
 - Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 80 e antimafia)

RITENUTO di dover approvare anche gli ulteriori atti di gara di seguito elencati:

- Bando di gara da pubblicare sulla GUUE;
- Bando di gara da pubblicare sulla GURI;
- Estratto Giornali;

RITENUTO di dover assolvere, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.lgs. n. 50 del 2016" all'obbligo di pubblicazione legale del bando sulla GURI e dell'estratto del bando di gara su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

TENUTO CONTO che con determinazione n. G07247 del 07/06/2022 è stato aggiudicato il servizio di pubblicazioni legali dei bandi ed avvisi di gara della Regione Lazio alla ditta Vivenda s.r.l. – Corso Vittorio Emanuele II, n. 269 – Roma e che pertanto per la pubblicazione degli esiti da pubblicarsi sulla GURI e per estratto su due quotidiani nazionali e due locali, ci si avvarrà del contratto stipulato inerente a tale servizio;

VISTO il preventivo di spesa della Vivenda S.r.l. n. 1792 del 14/05/2023 dell'importo pari a € 1.867,02 IVA compresa, conforme alle tariffe offerte in sede di gara, e dettagliato per i seguenti importi:

- GURI € 537,23+ IVA

- Marche da bollo € 16,00;
- Il Messaggero ed. Nazionale, Il Mattino, Il Messaggero ED. Roma e il Giornale ED. Roma Lazio € 980,00 + IVA

RITENUTO, ai sensi dell'art. 5 del succitato Decreto del MIT del 02/12/2016, di porre a carico dei soggetti aggiudicatari, in maniera proporzionale alla base d'asta dei singoli lotti di gara aggiudicati, le spese anticipate dall'Amministrazione Regionale per le pubblicazioni legali;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per l'affidamento del servizio di pubblicazione citato è garantita dall'impegno di spesa assunto in favore dell'operatore economico aggiudicatario di cui alla citata determinazione n. G07247/2022, cui è conferito l'incarico di esecuzione di tale servizio;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di indire la procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, che verrà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del medesimo Codice, in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato, finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio, come di seguito riportato:

Descrizione lotto	CPV	CIG	Importo complessivo di gara – base d'asta(€, iva esclusa)
Pareti divisorie mobili attrezzate e non	44112310-4	98446817C2	846.000.00

2. di approvare conseguentemente gli schemi degli atti di gara allegati alla presente determinazione e nello specifico:
 - Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti allegati:
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 a – Requisiti CAM
 - Allegato 3 – Elenco arredi
 - Allegato 5 – Attestazione imposta pagamento di bollo
 - Allegato 6 – DUVRI preliminare
 - Allegato 7 – Modello conferma requisiti minimi arredi
 - Allegato 8 – Modello conformità UNI
 - Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 80 e antimafia)
3. di approvare gli ulteriori atti di gara, di seguito elencati:
 - Bando di gara da pubblicare sulla GUUE;
 - Bando di gara da pubblicare sulla GURI;
 - Estratto Giornali;
4. di prendere atto delle rettifiche effettuate nel Capitolato Tecnico e nello Schema di contratto trasmessi con la nota prot. 675804 del 20/06/2023 sopra citata che si allegano alla presente determinazione;

5. di confermare per la fase di Affidamento ed Esecuzione il sottoelencato personale:

Fase di Affidamento

- Responsabile del Procedimento: Annalisa Tancredi
- Collaboratore Amministrativo: Antonella Mereu
- Collaboratore Amministrativo: Maria Teresa Lattanzi

Fase di Esecuzione

- Responsabile del Procedimento: Annalisa Tancredi
- Direttore dell'Esecuzione: Federico De Angelis
- Verificatore: Rolando Giuseppe Mignano
- Collaboratore Amministrativo: Antonella Mereu
- Collaboratore Amministrativo: Maria Teresa Lattanzi

già nominati con determinazione n° G08471 del 19/06/2022;

6. di approvare il preventivo di spesa della Vivenda S.r.l. n. 1792 del 14/05/2023 dell'importo pari a € 1.867,02 IVA compresa, conforme alle tariffe offerte in sede di gara, e dettagliato per i seguenti importi:
- GURI € 537,23+ IVA
 - Marche da bollo € 16,00;
 - Il Messaggero ed. Nazionale, Il Mattino, Il Messaggero ED. Roma e il Giornale ED. Roma Lazio € 980,00 + IVA
7. di avvalersi del contratto per i servizi di pubblicazione stipulato con la ditta Vivenda s.r.l. aggiudicataria di tale servizio giusta determinazione n. G07247 del 07/06/2022, affidando alla medesima l'esecuzione del servizio di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, sui quotidiani indicati degli avvisi di esito della gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto;
8. di disporre la pubblicazione dei bandi e degli avvisi sulla GUUE, sulla GURI e su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali;
9. di porre a carico del soggetto aggiudicatario le spese anticipate dall'Amministrazione Regionale per le pubblicazioni legali;
10. di pubblicare il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, sulla piattaforma telematica di e-procurement "STELLA", sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi di gara" - Amministrazione Trasparente, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.


Il Direttore della Centrale Acquisti

Dott. Andrea Sabbadini




**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI PARETI MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE
PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI
DELLA REGIONE LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA


 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

1.	PIATTAFORMA TELEMATICA	5
1.1.	LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	5
1.2.	DOTAZIONI TECNICHE	7
1.3.	IDENTIFICAZIONE	8
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	9
2.1.	DOCUMENTI DI GARA	9
2.2.	CHIARIMENTI	9
2.3.	COMUNICAZIONI	10
3.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	10
3.1	DURATA	11
3.2	OPZIONI E RINNOVI	11
3.3	REVISIONE DEI PREZZI	12
4.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	12
5.	REQUISITI GENERALI	14
6.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	14
6.1	REQUISITI DI IDONEITÀ	14
6.2	REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	14
6.3	REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	15
6.4	INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	16
6.5	INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI... ..	17
7.	AVVALIMENTO	18
8.	SUBAPPALTO	19
9.	GARANZIA PROVVISORIA	19
10.	SOPRALLUOGO	22
11.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	22
12.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	23
12.1	REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	24
13.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	25
14.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	27
14.1	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	27
14.2	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	30
14.3	DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267 30	
14.4	DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	31
14.5	CAMPIONI	31
14.6	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	31
15.	DOCUMENTAZIONE TECNICA	33
16.	OFFERTA ECONOMICA	37

	REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
---	--------------------------	--

17.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	38
18.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	38
19.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	39
20.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	39
21.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE	40
21.1	VERIFICA DOCUMENTAZIONE TECNICA E CONFORMITÀ REQUISITI UNI E CAM	40
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	41
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONTRATTO QUADRO	42
24.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	43
25.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	44
26.	CODICE DI COMPORTAMENTO	44
27.	ACCESSO AGLI ATTI	44
28.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	44
29.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	44

Copia

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. G.08471 del 19/06/2023, questa Amministrazione ha deliberato di affidare la fornitura di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.

Le Specifiche integrative al Capitolato tecnico sono state redatte tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM 23 giugno 2022, e in particolare dell'Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022, "criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni".

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 del presente disciplinare e, pertanto, avvalendosi del sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito denominato "STELLA" o "Sistema") accessibile all'indirizzo **<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>**.


Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio [codice NUTS ITE4].

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio, nonché della sottoscrizione del Contratto Quadro con l'aggiudicatario (di seguito: Fornitore).

Si specifica che la Regione Lazio ha necessità di gestire in maniera flessibile la fornitura oggetto della presenta procedura, in considerazione del processo di riorganizzazione delle sedi istituzionali, che l'Amministrazione sta attuando alla luce delle nuove modalità di attività lavorativa attualmente in essere.

La presente gara è, pertanto, finalizzata alla stipula di un Contratto Quadro con l'Aggiudicatario, il quale si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio a fornire, a fronte dell'emissione di singoli Ordini di fornitura, le pareti con le caratteristiche tecniche e di conformità di cui al presente Capitolato Tecnico.

Si ribadisce pertanto che le quantità riportate nel capitolato e nella documentazione di gara non sono vincolanti per la Regione Lazio e devono essere intesi come fabbisogno indicativo. La Regione Lazio può richiedere, per ogni articolo, quantità superiori o inferiori, secondo le esigenze

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

o in merito alle priorità individuate dall'Amministrazione stessa, ai medesimi prezzi di aggiudicazione. In merito si specifica, pertanto, che il **valore del Contratto Quadro** stipulato con l'aggiudicatario **sarà pari al valore di gara, come riportato in tabella al paragrafo 3.**

All'atto dell'emissione del primo Ordine di fornitura verrà nominato il Responsabile del Procedimento della Regione Lazio il quale, in coordinamento con l'eventuale Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto STELLA (di seguito anche Piattaforma) accessibile all'indirizzo **<https://stella.regione.lazio.it/Portale/>** e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara. L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è Regione Lazio [codice NUTS ITE4]


Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è Annalisa Tancredi.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema. I Manuali utenti sono scaricabili al seguente link: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese>.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:


- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per l'utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul sito **<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>**.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. La Piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7 - h 24.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su STELLA.

In particolare, è necessario dotarsi:

- a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui /all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;


oppure

di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo **<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella>**

- a) di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- b) di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.


La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID).

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare
- c) Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative
- d) Allegato 2 – Capitolato Tecnico
- e) Allegato 2 a – Requisiti CAM
- f) Allegato 3 – Elenco arredi
- g) Allegato 4 – Schema di Contratto quadro
- h) Allegato 5 – Attestazione imposta pagamento di bollo
- i) Allegato 6 – DUVRI preliminare
- j) Allegato 7 – Modello conferma requisiti minimi arredi
- k) Allegato 8 – Modello conformità UNI
- l) Modelli 1, 2, 3 e 4 (verifiche ex art. 80 e antimafia)

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e sulla Piattaforma al link **<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza>**


2.2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura tramite la sezione “Chiarimenti”, disponibile sul Sistema, entro i termini riportati sul sistema.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione “Chiarimenti” concernente la procedura in oggetto.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.


3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto è l'acquisizione della fornitura di pareti attrezzate e non attrezzate a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio. Tutte le attività dell'Appalto dovranno essere eseguite secondo le modalità, condizioni e termini stabiliti nello stesso Capitolato Tecnico, nel Bando di Gara, nel Disciplinare e nello Schema di contratto.

La procedura è articolata in **unico lotto** con il dettaglio riportato nella tabella seguente. Si prevede l'articolazione della gara in un unico lotto in quanto trattasi di fornitura unitaria caratterizzata da medesima tipologia di arredi la cui destinazione (medesimi ambienti di lavoro) richiede coerenza di finiture e caratteristiche tecnico funzionali.

<i>Descrizione</i>	<i>CPV</i>	<i>P (principale) S (secondaria)</i>	<i>CIG</i>	<i>Importo complessivo di gara –base d'asta (€, iva esclusa)</i>
Pareti divisorie	39290000-1	P	98446817C2	846.000,00
Totale				846.000,00

L'importo complessivo di gara, corrispondente all'importo massimo spendibile, pari a € **846.000,00**, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Il documento di valutazione dei rischi, **Allegato 5 – DUVRI preliminare** al presente Disciplinare contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli ordini, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 6, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è, pertanto, pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante **ha stimato in 9 % sull'importo di gara**, sulla base della remunerazione per le attività oggetto della fornitura.

Si ribadisce che, i quantitativi inseriti in gara sono, comunque, indicativi per le motivazioni di cui alla premessa e, pertanto, il suddetto valore è da intendersi come stima non impegnativa né vincolante per la Regione Lazio.


3.1 DURATA

Il Contratto che verrà stipulato avrà **durata di 12 mesi**, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa. Per durata del Contratto si intende il periodo entro il quale la Regione Lazio potrà emettere Ordini di Fornitura, sottoscritti da persona autorizzata (Punto Ordinante).

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Il Contratto potrà essere esteso temporalmente **fino ad ulteriori 12 mesi**, su comunicazione scritta della Regione Lazio, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile. Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata del Contratto quadro, anche eventualmente rinnovato, sia esaurito l'importo massimo spendibile al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

Inoltre, ai sensi dell'art. 106 co. 11 del D.lgs. 50/2016, qualora, a conclusione del rapporto contrattuale con l'attuale aggiudicatario della presente procedura di gara, non sia intervenuta l'aggiudicazione a favore di un nuovo contraente, la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

di proroga del contratto per ulteriori 12 (dodici) mesi per la conclusione della procedura di scelta del contraente.

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

È prevista la clausola di revisione dei prezzi così come riportata all'art.11 dell'Allegato 4 – Schema di Contratto quadro;

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.


È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il singolo lotto in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--


Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della subassociazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Con riferimento alle fattispecie di cui all'art 80, comma 4, del Codice, si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lett. c della L. 17 gennaio 2022, n. 238, gli operatori economici, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, saranno tenuti a dichiarare all'interno dell'Allegato n. 2 'DGUE' o dell'Allegato 1 "Domanda di partecipazione", esclusivamente violazioni non definitivamente accertate di importo superiore a 35.000 Euro

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. La verifica del possesso dei requisiti di tecnico-organizzativo ed economico-finanziario comprovabili mediante i documenti indicati di seguito avviene attraverso l'utilizzo della Banca Dati ANAC e, nello specifico, mediante il Fascicolo virtuale, mediante il Fascicolo Virtuale, in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ


Ai fini della partecipazione alla procedura di gara sono richiesti i seguenti requisiti di idoneità:

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia, ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) Fatturato globale medio annuo risultante da tre esercizi finanziari, anche non consecutivi, compresi nel quinquennio 2016-2022, disponibili, chiusi ed approvati non inferiore al 20% della procedura di gara.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Tale requisito si è reso necessario in considerazione della necessità di selezionare operatori di mercato aventi organizzazione e capacità di consegna tali da consentire risposte flessibili a richieste di consegna provenienti anche contemporaneamente dalle diverse sedi oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.


L'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare la documentazione richiesta, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- c) Aver eseguito negli ultimi tre anni (trentasei mesi), precedenti dalla data di pubblicazione del bando, la fornitura oggetto di appalto (arredi per ufficio) almeno per due aziende pubbliche o private.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, nelle seguenti modalità:

In caso di forniture prestate a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità: originale informatico o copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione. In mancanza di detti certificati, gli operatori

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

economici possono inserire nel predetto sistema le fatture relative all'avvenuta esecuzione indicando, ove disponibile, il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso; ovvero qualsiasi altro mezzo di cui all'allegato XVII – Parte II del Codice.

In caso di forniture prestate a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o copia autentica (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, autenticata con dichiarazione firmata digitalmente) dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione:

- altra documentazione atta a dimostrare l'esecuzione del servizio nel triennio considerato

Il possesso del requisito relativo ai servizi deve essere dichiarato, e i servizi indicati, nella Parte IV, Sezione C, punto 1b) del DGUE

d) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.


Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Il concorrente, nel caso in cui abbia in corso il processo di certificazione al momento della presentazione dell'offerta, dovrà prestare idonea dichiarazione, fermo restando che il possesso della certificazione dovrà essere dimostrato prima della stipula del Contratto, pena la decadenza dell'aggiudicazione

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel **Registro delle Imprese** oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto **6.1 lettera a)** deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità economico finanziaria di cui al **paragrafo 6.2 lettera b)** deve essere posseduto dalle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE nel loro insieme.

Il requisito relativo all'esecuzione di forniture oggetto di appalto (arredi per ufficio) per almeno una azienda pubblica o privata nell'ultimo triennio (trentasei mesi), di cui al punto 6.3 lett. c) deve essere posseduto dal RTI/Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE nel complesso

Il requisito relativo al possesso di una valutazione di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto, di cui al precedente **paragrafo** Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. **lett. d)**, deve essere posseduto da:


- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti di cui al **paragrafo 6.1, lettera a)** devono essere posseduti dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al **paragrafo 6.2, lettera b)** e **6.3, lettera c)**, devono essere posseduti:

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

I requisiti di relativi al possesso della **Certificazione del Sistema di Gestione della Qualità** di cui al precedente **paragrafo 6.3 lett. d)**, sono attestati e verificati in relazione:

- al consorzio e alle singole imprese consorziate indicate quali esecutrici;
- al solo consorzio il cui ambito di certificazione del sistema gestionale include la verifica che l'erogazione dei servizi o delle forniture da parte delle imprese consorziate indicate quali esecutrici rispettino i requisiti delle norme coperte da certificazione;
- alle imprese consorziate indicate come esecutrici in caso di certificazioni specificamente correlate alla attività oggetto dell'appalto.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.


L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione di cui al punto 6.3 lettera c) comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata per l'esecuzione dell'appalto le proprie risorse e il proprio apparato organizzativo in tutte le parti che giustificano l'attribuzione del requisito di qualità.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria **entro 10 giorni** lavorativi dal ricevimento della richiesta inviata dalla Regione Lazio. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.


Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo a base di gara. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

risultati affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, in assegni circolari, con bonifico, con versamento effettuato con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento];
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>


<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non>

[legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf](#)

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;


- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 193 del 16 settembre 2022;
- d) avere validità per almeno 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.


Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Per la fornitura oggetto del presente appalto non è richiesto sopralluogo.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla Delibera numero 621 del 20 dicembre 2022, visibile sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo dovuto è pari ad € 90.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

L'operatore economico che intende partecipare alla procedura deve generare l'avviso di pagamento pagoPA (identificati dallo IUV, Identificativo Univoco Versamento) e pagare con una delle seguenti modalità:

- “Pagamento on line” mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell’A.N.A.C., scegliendo tra i canali di pagamenti disponibili sul sistema pagoPA;
- “Pagamento mediante avviso” utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazione di home banking -servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio – tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.).

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve inviare e fare pervenire sia nel caso di pagamento on line, sia nel caso di pagamento mediante avviso, copia della ricevuta di pagamento resa disponibile nella sezione “Pagamenti effettuati” del Portale dei pagamenti dell’A.N.A.C., a conclusione dell’operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell’Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP, attraverso l’apposita sezione di STELLA denominata “Documento attestante l’avvenuto pagamento del contributo ANAC”.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.


Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell’articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell’articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell’articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione della documentazione amministrativa, dell’offerta tecnica e dell’offerta economica deve essere effettuata su S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data e l'ora riportate nel sistema, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.


12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- A. Documentazione amministrativa;
- B. Documentazione tecnica;
- C. Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni redatte sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma al **link <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi>**.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione in lingua italiana resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.


L'offerta vincola il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--


essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma STELLA, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative (Allegato 1) ed eventuale procura;
- 2) DGUE;
- 3) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 4) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 5) PASSOE;
- 6) modello attestazione pagamento imposta di bollo
- 7) eventuale documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 8) eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- 9) modelli per verifiche antimafia;

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 - Domanda di partecipazione e Dichiarazioni amministrative.


Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).


Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p style="text-align: center;">DISCIPLINARE DI GARA</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio</p>
---	---

- quanto riportato nell'Allegato C della Domanda di partecipazione (Allegato 1) in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, come modificato dalla legge 55/2019;
- dichiara di aver eseguito nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando fornitura di arredi per ufficio per almeno due aziende pubbliche o private;
- dichiara di essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - ✓ delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - ✓ di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- di autorizzare - qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti" - la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione amministrativa ed economica presentata per la partecipazione alla gara;
- **nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia** il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al par. 29.


 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta **del valore di € 16,00** viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO


Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo (DGUE) presente a sistema. Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 CAMPIONI

Per la presenta procedura non è prevista la presentazione di campioni

14.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:


- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica


- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - o copia del contratto di rete
 - o copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - o dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - o copia del contratto di rete
 - o dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

- c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.


15. DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'Operatore Economico dovrà caricare a Sistema nella busta "Offerta tecnica", la documentazione come di seguito specificato. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. **Dichiarazione** attestante che la fornitura degli arredi oggetto della gara è rispondente alle caratteristiche e ai requisiti richiesti dalle normative vigenti e nella documentazione di gara;
2. **Schede tecniche e/o prospetti illustrativi e/o relazioni tecniche** redatti in lingua italiana, di quanto offerto e contenenti la descrizione delle caratteristiche tecniche qualitative e funzionali delle pareti. Tale documentazione dovrà essere completa di tutte le informazioni necessarie per consentire la verifica della conformità ai requisiti di cui al Capitolo tecnico e, pertanto, dovrà riportare l'immagine ben delineata dell'articolo offerto e informazioni quali ad esempio:
 - a) codice prodotto e la denominazione Ditta concorrente
 - c) materiali di costruzione (es: pannello truciolare di legno riciclato, parti in acciaio, parti in plastica, ecc...);
 - d) misure di ogni articolo offerto (le misure indicate dovranno essere esattamente quelle del prodotto offerto);
 - e) caratteristiche costruttive quali: forma, componenti spessori tipo di incastri, arrotondamenti dei bordi, sostituzione pezzi, ecc;
 - f) tabella dei colori offerti;
 - g) informazioni sulla garanzia.

Si specifica che la documentazione sopra richiamata dovrà essere facilmente individuabile all'interno dell'**Allegato 8 - Modello conferma requisiti minimi arredi** e, pertanto, riportare chiaramente numero identificativo della scheda, riferimento al prodotto e al codice RIF di cui al Capitolato (es. Scheda n.XXX_parete attrezzata P.2). All'interno della stessa dovranno, inoltre, essere riportati chiaramente gli elementi necessari a comprovare quanto rappresentato nel suddetto **Allegato 8** in merito al rispetto dei requisiti minimi tecnici di cui al Capitolato Tecnico.

3. **Depliant illustrativi** a colori riportanti la riproduzione fedele del prodotto offerto. Anche tali documenti dovranno essere facilmente identificabili ai fini della verifica di conformità e pertanto riportare chiaramente numero identificativo del documento, riferimento al prodotto e al codice RIF di cui al Capitolato (es. Depliant n.XXX_Parete attrezzata P2);
4. **Dichiarazioni di conformità** ai requisiti minimi tecnici di cui al Capitolato Tecnico formulate secondo il modello **Allegato 8- Modello conferma requisiti minimi arredi**. Nel documento

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

dovranno chiaramente essere riportati i riferimenti alle schede tecniche, documenti e dichiarazioni presentati come sopra rappresentato.

5. Dichiarazioni di conformità alle UNI richieste nel Capitolato Tecnico e al paragrafo 4.1.9 CAM riferiti ai **“mobili contenitori” per le pareti attrezzate**, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 9**. Si evidenzia che i certificati di prova – o altra documentazione presentata a verifica puntuale del soddisfacimento dei requisiti - dovranno essere prodotti in sede di gara o comunque prima dell'aggiudicazione, nelle modalità riportate nel paragrafo 21.1, e saranno valutati dalla Stazione appaltante ai fini dell'aggiudicazione. I rapporti/certificati di prova, da prodursi esclusivamente per le tipologie citate nella tabella sottostante, dovranno essere rilasciati dagli organismi di valutazione riconosciuti, così come disciplinato dal paragrafo 4 dell'Allegato 2a – Requisiti CAM, e contenere almeno le informazioni seguenti:


- il nome e l'indirizzo del laboratorio di prova;
- data di ricezione campione,
- data della prova e di emissione del rapporto,
- dettagli dell'arredo sottoposto a prova (denominazione e misure campione);
- difetti riscontrati prima della prova;
- numero rapporti di prova;
- tipologie di prove effettuate (riferimento alla normativa);
- i risultati della prova.

Si specifica che sono considerati sufficienti i rapporti di prove effettuate sui campioni che, pur non presentando le stesse misure di cui al capitolato tecnico, risultino comunque più sfavoriti ai fini del risultato della prova.

La documentazione di attestazione di conformità deve essere prodotta, sotto forma alternativamente di:

- documento informatico firmato digitalmente da un laboratorio accreditato per l'effettuazione delle prove richieste
- copia informatica di documento cartaceo accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente da parte di soggetto munito di poteri per impegnare l'impresa nella presente procedura

6. **Documentazione riportante tutte le dichiarazioni e le copie dei rapporti di prova, richiesti come “Verifica” dei requisiti CAM** di cui all'Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022, *“criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per*

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni", riportati integralmente nell'Allegato 2a– Requisiti CAM. Dovranno inoltre essere prodotte:

- una dichiarazione, datata e sottoscritta, del costruttore, che gli stessi materiali a cui i rapporti di prova si riferiscono, sono stati impiegati nella fabbricazione degli arredi offerti;
- una dichiarazione che consenta di ricondurre in maniera chiara ed univoca i rapporti di prova alle varie tipologie dei materiali utilizzati negli arredi offerti (es.: Certificato n. xy, rilasciato da xy, in data xy si riferisce al materiale xy., ecc...);

7. Copie dei certificati di omologazione al fuoco per i prodotti individuati nel capitolato, nonché:

- dichiarazione, datata e sottoscritta, del costruttore che gli stessi materiali certificati/omologati sono stati impiegati nella fabbricazione degli arredi offerti;
- dichiarazione che consenta di ricondurre, in maniera chiara ed univoca, i certificati di omologazione alle varie tipologie di materiale ligneo utilizzato negli arredi offerti (es.: Certificato n. xy, rilasciato da xy, in data xy si riferisce al materiale xy., ecc...). Se è omologato il manufatto, deve essere presentata la copia del certificato di omologazione relativo al manufatto.


Le prove di reazione al fuoco (UNI 9177) potranno essere rilasciate anche da un laboratorio riconosciuto e autorizzato dal Ministero dell'Interno – Dip. VVF – D.C.P.S.T.

Tutte le omologazioni di reazione al fuoco dovranno essere complete delle schede tecniche e relativi allegati, rilasciati dal Ministero dell'Interno ai fini dell'individuazione dei modelli OMOLOGATI.

Relativamente alla modalità di verifica di conformità relative all'oggetto delle dichiarazioni di cui ai precedenti **punti 5, 6 e 7 si rimanda al paragrafo 3 dell'Allegato 2a – Requisiti minimi CAM.**

Relativamente, invece, alla documentazione e ai certificati di prova di cui ai punti 5, 6, 7 si specifica che:

- la conformità ai requisiti relativi alle finiture deve essere dimostrata con prove effettuate sul campione del materiale previsto dal presente capitolato: melaminico;
- per quanto riguarda le sedute, **il produttore può utilizzare i rapporti di prova intestati al fabbricante dei materiali.** Il produttore di sedute, ove richiesto, deve fornire una

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

dichiarazione di conformità comprovante la corrispondenza tra i materiali da lui impiegati ed il certificato intestato al fabbricante dei materiali componenti

L'operatore economico allega, inoltre, una dichiarazione firmata contenente i **dettagli dell'offerta coperti da riservatezza**, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Sul punto, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, di cui si dovrà indicare esattamente la corrispondenza nella Relazione Tecnica (es. pag. xx, paragrafo yy, da riga ... a riga ...), deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:


- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Inoltre:

- Non saranno accettate coperture integrali da riservatezza sull'offerta presentata da parte dell'Offerente;
- L'Offerente dovrà indicare specificatamente, con preciso riferimento alla pagina e al rigo, le parti dell'offerta che sono ritenute segreto tecnico e commerciale;
- L'Offerente avrà la facoltà di presentare una copia della relazione tecnica oscurata nelle parti ritenute riservate. Rimane comunque nella discrezione della Stazione Appaltante la valutazione in merito alla riservatezza dichiarata.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14.1.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

16. OFFERTA ECONOMICA

La compilazione della scheda di offerta economica deve essere effettuata attraverso il Sistema, secondo le modalità esplicitate nel manuale accessibile dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>


Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore economico dovrà procedere secondo le modalità di seguito riportate:

- A. compilare il modello di offerta presente su STELLA, inserendo per ogni "voce" (riga ID di offerta) il prezzo unitario offerto. STELLA calcolerà il valore complessivo dell'offerta secondo le seguenti modalità:
- per ciascuna "voce" (riga ID di offerta), moltiplicando i prezzi unitari inseriti per le quantità riportate per ciascun oggetto di arredo. Verrà pertanto determinato il valore di offerta per ciascuna "voce" (riga ID di offerta);
 - calcolando l'importo complessivo di offerta quale sommatoria dei valori – determinati come sopra – corrispondenti a ciascuna "voce" (ID riga di offerta).

L'offerta economica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, l'Offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 13 del presente Disciplinare.

Si precisa che:

- il prezzo unitario offerto non può essere pari a 0 (zero);
- il prezzo unitario offerto deve essere espresso fino alla seconda cifra decimale dopo la virgola;
- non verranno ammessi prezzi unitari e valore complessivo dell'offerta superiori agli importi ribassabili fissati per ciascuna voce di offerta.
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice, il Concorrente dovrà indicare su STELLA gli **oneri aziendali interni** in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro, nonché i **costi della manodopera**;

B. i quantitativi indicati nell'*Allegato 3 – Elenco arredi*, hanno valore indicativo e concorrono unicamente alla determinazione del valore complessivo dell'offerta. Il documento dovrà riportare il codice di listino dei prodotti offerti in gara, con relativo prezzo di listino e prezzo offerto in gara. In caso di discrepanze fra il prezzo riportato nell'Allegato e il prezzo offerto in gara, inserito a sistema, saranno comunque considerate le quotazioni riportate su stella.

Gli importi complessivi dell'appalto di cui ai precedenti punti si intendono comprensivi e compensativi:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel presente Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto ed a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

I documenti allegati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentate o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa. Nel caso di Concorrenti associati, dovranno essere sottoscritti con le modalità indicate per la sottoscrizione dell'offerta di cui al paragrafo 11 del presente Disciplinare.

L'Offerta Economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare. Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali, condizionate o alternative.


Nell'Offerta Economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura verrà aggiudicata **secondo il criterio del minor prezzo** ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto trattasi di beni con caratteristiche standardizzate, le cui condizioni sono definite dal mercato.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Per la presente gara non è prevista commissione giudicatrice.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta virtuale ha luogo nella data e nell'ora indicata nella Piattaforma.

Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la piattaforma S.TEL.LA e alle stesse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma stessa. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema almeno 3 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa
- delle offerte economiche.

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti preregistrati per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP procederà, nella prima seduta virtuale, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.


Successivamente il RUP procederà a:

- a. verificare la conformità della documentazione di cui alla Busta A – Documentazione Amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- b. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c. attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al paragrafo 7;
- d. adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Nella prima seduta virtuale il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente, in sedute riservate, il RUP provvede a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare
- b) redigere apposito verbale.
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE


Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, nella seduta si procederà allo sblocco delle offerte economiche e alla formulazione della graduatoria finale e ad effettuare la verifica della presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto all'art. 97, comma 2, 2-bis e 2-ter, del Codice, utilizzando il metodo di calcolo in essi riportato. **Resta fermo che, ai sensi dell'art. 97, comma 3-bis, il suddetto calcolo sarà effettuato solo nel caso in cui il numero di offerte ammesse sia pari o superiori a 5.** In caso di sospetta anomalia, si procederà in base a quanto previsto al paragrafo successivo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, la Stazione Appaltante procederà a richiedere agli offerenti a pari merito offerta migliorativa entro i termini riportati su STELLA. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La Stazione Appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

21.1 VERIFICA DOCUMENTAZIONE TECNICA E CONFORMITÀ REQUISITI UNI E CAM

All'esito delle operazioni sopra descritte e a seguito della generazione della graduatoria, la Stazione Appaltante provvederà alla verifica della documentazione di cui al paragrafo 15 del presente documento e pertanto verificherà:

- a) la conformità di quanto riportato nelle schede tecniche e nella documentazione prodotta, con i requisiti tecnici di cui al capitolato tecnico (punti da 1 a 4 del precedente paragrafo 15);
- b) la conformità alle UNI di cui al Capitolato Tecnico e al paragrafo 3.2.10 dei CAM, dichiarati in sede di gara (punto 5 del paragrafo 15).

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

- c) la conformità ai requisiti CAM di quanto prodotto relativamente al punto 6 del precedente paragrafo 15

La verifica di cui ai punti precedenti sarà effettuata nei confronti del concorrente risultato primo in graduatoria.

Relativamente alla verifica di cui alla sopra riportata **lettera b)** qualora non presentati in sede di gara, la Stazione Appaltante richiederà ai primi due concorrenti in graduatoria i certificati di prova dichiarati all'interno di quanto prodotto ai sensi del punto 5 del precedente paragrafo 15. **Tale documentazione dovrà essere presentata entro 10 giorni** lavorativi dalla richiesta inviata dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente qualora i prodotti offerti risultassero non corrispondenti e non conformi a quanto prescritto dal Capitolato Tecnico e dai relativi allegati. In tal caso, ove ci siano più concorrenti, si procederà alla verifica di quanto offerto relativamente al concorrente risultato secondo nella graduatoria provvisoria. In caso di non corrispondenza si passerà all'eventuale terzo e così via.

La mancata consegna di tutte le prove dichiarate, o la non corrispondenza delle prove dichiarate con quelle rilasciate, o la non conformità o validità della prova, sarà causa di esclusione dalla gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 2, 2-bis, 2-ter, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.


Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONTRATTO QUADRO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, non si procede all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento e comunque in conformità all'art. 33 comma 1 del Dlgs 50/2016. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.


In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del Contratto quadro avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del Contratto quadro; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

Il contratto quadro è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del Contratto quadro, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il Contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 6.000. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.


24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Per il presente appalto non è prevista clausola sociale.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione>.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, inviando circostanziata richiesta tramite il sistema STELLA.


28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

- a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- b) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.


Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti saranno comunicati alle Amministrazioni alla stipula del Contratto per le finalità relative all'emissione degli ordini di fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Regione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	--

- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Regione Lazio in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.


L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Rosa Raimondi Garibaldi 7.



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE
DI PARETI MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE PER UFFICIO A RIDOTTO
IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI DELLA REGIONE LAZIO.**

**ALLEGATO 1
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E
SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE**

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;

CHIEDE

- di partecipare alla "Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio."


E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ¹

1) che l'Impresa partecipa alla gara in qualità di:

- impresa singola
- consorzio stabile
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro
- GEIE
- Capogruppo del RTI/consorzio ordinario/Rete d'impresa di concorrenti costituito da (compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)

¹ Cancellare tutte le dichiarazioni o dizioni/parti delle dichiarazioni che non interessano.

-

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

- mandante del RTI/consorzio ordinario/componente Rete d'impresa costituito da *(compilare i successivi campi capogruppo e mandante, specificando per ognuna di esse ragione sociale, codice fiscale e sede)*

· (capogruppo) _____

· (mandante) _____

· (mandante) _____

· (mandante) _____

- 2) di indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero di indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta: _____

_____;


- 3) di indicare quanto riportato nel successivo **Allegato C**, in merito ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016, come modificato dalle leggi 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.

- 4) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. __, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____ ed ha ad oggetto sociale _____;

- 5) di essere in possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore oggetto dell'appalto;


- 6) di aver seguito negli ultimi tre anni le forniture oggetto di appalto (arredi per ufficio), come di seguito rappresentato:

Ente	Oggetto del contratto	Valore del contratto	Periodo di fornitura
			Da _____ a _____
			Da _____ a _____
			Da _____ a _____

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

- 7) di mantenere valida l'offerta per un tempo **non inferiore a 240 giorni** dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 8) di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 9) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- 10) qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione amministrativa ed economica presentata per la partecipazione alla gara;
- 11) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, conformemente a quanto stabilito dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) e dalla normativa italiana vigente.
- 12) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 13) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*
 - che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE è già costituito, come si evince dalla allegata copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del mandato collettivo/atto costitutivo;

ovvero

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

- che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

14) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- che la Rete è dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata ovvero atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero


- che la Rete è priva di soggettività giuridica e dotata di organo comune con potere di rappresentanza ed è stata costituita mediante
 - contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, di cui si **allega** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica

ovvero

- contratto redatto in altra forma *[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]* _____ e che è già stato conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla impresa mandataria, nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, come si evince dall'**allegato** documento prodotto in copia per immagine (Scansione di documento cartaceo)/informatica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]


- che la Rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza/priva di organo comune di rappresentanza/dotata di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti, e che pertanto partecipa nelle forme di RTI:

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

- già costituito, come si evince dalla **allegata** copia per immagine (scansione di documento cartaceo)/informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con **allegato** il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, con **allegato** mandato avente forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- costituendo e che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza (con scrittura privata ovvero, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005) e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle/a dichiarazioni/dichiarazione congiunta **allegate/a**.

15) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE costituiti o costituendi]* che le Imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____
Impresa _____	Servizi _____	% _____

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

16) [in caso Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del d.lgs. 50/2016 e di rete di imprese dotate di organo comune di rappresentanza e di soggettività giuridica²] che il Consorzio/Rete di impresa partecipa per le seguenti consorziate/Imprese:

17) che questa Impresa non presenterà offerta per la gara/il/i Lotto/i in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;


18) che questa Impresa:

- intende ricorrere al subappalto, nei limiti di legge, per i lotti _____, in relazione alle seguenti prestazioni
- lotto _____ prestazioni: _____
- lotto _____ prestazioni: _____
- non intende ricorrere al subappalto

_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

² Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete il dato deve essere desumibile dalla documentazione richiesta ed allegata.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

ALLEGATO B


Dati posizioni contributive e ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

- A. **Ragione/denominazione sociale** _____
- B. **Ccnl applicato** _____ **codice CNEL** (art.16 quater DL 76/20)

- C. **DATI INAIL:** *Codice ditta* _____ *PAT sede legale impresa*

- D. **DATI INPS:** matricola azienda _____ codice sede
INPS _____
- E. **Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:**
Ufficio _____ di _____, città _____
_____, Prov. _____, via _____, n. _____,
CAP _____ tel. _____, e-mail _____,
PEC _____.
- F. **Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:**
Provincia di _____, Ufficio _____,
con sede in _____, via _____,
n. _____, CAP _____, tel. _____, fax _____,
_____, e-mail _____,
PEC _____.
- _____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

ALLEGATO C

INTEGRAZIONI AL DGUE A VALLE DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE LEGGI 55/2019 e 120/2020 e s.m.i.

Parte III: Motivi di esclusione (ARTICOLO 80 DEL CODICE)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

(N.B. NELLA DICHIARAZIONE DEVONO ESSERE RIPORTATE, OVE PRESENTI, TUTTE LE FATTISPECIE IVI COMPRESSE QUELLE PER LE QUALI IL SOGGETTO ABBA BENEFICIATO DELLA NON MENZIONE)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale (3)
2. Corruzione (4)
3. False comunicazioni sociali
4. Frode (5);
5. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (6);
6. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo (7);
7. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani(8).

CODICE

8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

<p>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>
---	-------------------------

⁽³⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).


⁽⁴⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽⁵⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽⁶⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽⁸⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).


 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10 e 10-bis?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽⁹⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare⁽¹⁰⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione⁽¹¹⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.


⁽¹¹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.
--	---

<p>collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
---	--


B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <i>[ai sensi dell'art.80 comma 4 e al fine di consentire l'attività istruttoria, riportare le informazioni relative a tutte le fattispecie <u>comprese quelle non definitivamente accertate</u></i>	
	Imposte/tasse	Contributi previdenziali

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo formalizzato il pagamento o l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (Articolo 80, comma 4, ultimo periodo, del Codice)</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹²⁾:</p> <p>[.....][.....][.....]</p>	

⁽¹²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--


C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽¹³⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.


Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽¹⁴⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della</p>

⁽¹³⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽¹⁴⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--


	<p>documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. <i>b</i>), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato ad eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita (articolo 110, comma 3) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 6, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p><i>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti</i></p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p><i>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria</i></p> <p>[.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p><i>In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento di ammissione/autorizzazione [.....] rilasciato dal Tribunale [.....]</i></p> <p><i>Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.</i></p> <p><i>Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che</i></p>

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--


	<p><i>attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto</i></p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽¹⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. <i>c)</i>, <i>c-bis)</i>, <i>c-ter)</i> e <i>c-quater)</i> del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽¹⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. <i>d)</i> del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>

⁽¹⁵⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽¹⁶⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--


<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p>

 REGIONE LAZIO	ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.
--	---


**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE
AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>), <i>f-bis</i>), <i>f-ter</i>), <i>g</i>), <i>h</i>), <i>i</i>), <i>l</i>), <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall' <u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' <u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u> , fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> , con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia - nonché dall'art. 34-bis, commi 6 e 7 del d.lgs. 159/2011- (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<p align="center">[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]⁽¹⁷⁾</p>
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1) è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all' <u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' <u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>); 2) ha presentato in procedure di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80,	<p align="center">[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p align="center">[] Sì [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile</p>


(17) Ripetere tante volte quanto necessario.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--


<p>comma 5, lettera f-bis)</p> <p>3) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter)</p> <p>4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa? 	<p>elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
--	--

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

<p>6) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>7) è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>8) relativamente alle assistite di cui all'art. 2359</p> <ul style="list-style-type: none"> - si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del 	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
---	--

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--

<p>codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p> <p>- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. Pur sussistendo tale situazione, questa Impresa dichiara di avere formulato autonomamente l'offerta e di seguito chiarisce gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><i>L'impresa concorrente è tenuta ad esplicitare se sussistono comunque connessioni, anche di fatto, diverse da quanto previsto dall'art. 2359 c.c. con altre imprese in gara. In tali casi a) e b) l'impresa concorrente dovrà in particolare attestare che non sussistono connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice; presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale; ecc.) rispetto ad altre imprese in gara, per quanto a sua conoscenza. Qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto, il concorrente è tenuto a chiarire gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.</i></p>
<p>9) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>ALLEGATO 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio.</p>
---	--


_____, lì _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia




**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE
DI PARETI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE PER UFFICIO A RIDOTTO
IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI PROVINCIALI DELLA
REGIONE LAZIO
ALLEGATO 2 A - REQUISITI CAM**

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	--

1	OGGETTO.....	3
2	SPECIFICHE TECNICHE.....	3
3.1	Ecoprogettazione (paragrafo 4.1.1 dei CAM).....	3
3.2	Contaminanti nei pannelli di legno riciclato (paragrafo 4.1.2 dei CAM).....	3
3.3	Emissioni di formaldeide da pannelli (paragrafo 4.1.3 dei CAM)	3
3.4	Contenuto di composti organici volatili (paragrafo 4.1.4 dei CAM).....	4
3.5	Sostenibilità e legalità del legno (paragrafo 4.1.5 dei CAM)	5
3.6	Materiali plastici	6
3.7	Materiali per rivestimenti (paragrafo 4.1.7 dei CAM).....	7
3.8	Materiali di imbottitura (paragrafo 4.1.8 dei CAM)	7
3.9	Requisiti del prodotto finale (paragrafo 4.1.9 dei CAM).....	7
3.10	Imballaggi (paragrafo 4.1.10 dei CAM)	7
3	VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	9

Copia

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	--

1 OGGETTO

Al fine di facilitare le attività di monitoraggio e agevolare le imprese potenziali offerenti, rendendo immediatamente evidenti le caratteristiche ambientali, il presente documento riporta i requisiti CAM di cui all'Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022 *“criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni”*

2 SPECIFICHE TECNICHE

2.1 Ecoprogettazione (paragrafo 4.1.1 dei CAM)

L'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione dell'arredo e la destinazione finale dei relativi componenti.

Verifica: *L'operatore economico presenta le informazioni richieste secondo quanto indicato in appendice “A” al CAM allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.*

2.2 Contaminanti nei pannelli di legno riciclato (paragrafo 4.1.2 dei CAM)


pannelli a base di legno riciclato non contengono le sostanze elencate nella seguente tabella, in quantità maggiore a quella qui specificata

Elemento/composto	mg/kgdi pannello di legno riciclato
Arsenico (As)	25
Cadmio (Cd)	50
Cromo (Cr)	25
Rame (Cu)	40
Piombo (Pb)	90
Mercurio (Hg)	25
Cloro (Cl)	1000
Fluoro (F)	100
Pentaclorofenolo (PCP)	5
Creosoto Benzo(a)pyrene	0,5

Verifica: *Rapporti di prova eseguiti secondo i metodi previsti nell'allegato A dello standard EPF “conditions for the delivery of recycled wood” (2002), rilasciati da Organismi di valutazione della conformità, commissionati dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale. Gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) sono considerati conformi.*

2.3 Emissioni di formaldeide da pannelli (paragrafo 4.1.3 dei CAM)

Le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	--

classificazione E1 indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B.

Verifica: *Rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un Organismo di valutazione della conformità. I risultati di prova sono considerati conformi quando il valore di formaldeide risulta inferiore o uguale a:*

- 0,062 mg/m³ ovvero 0,05 ppm quando determinato con il metodo della UNI EN 717-1;
- 1.75 mg/m² h, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-3;
- 4,0 mg/100 g per i pannelli truciolari (PB), di fibre (MDF) e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.

*Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desiccator method), in Classe F****. Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.*

2.4 Contenuto di composti organici volatili (paragrafo 4.1.4 dei CAM)


L'emissione di sostanze organiche volatili (COV totali) da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µg/m³.

Verifica: *Presentazione della dichiarazione di conformità del prodotto al presente criterio, rilasciato da Organismi di valutazione della conformità.*

Tale dichiarazione è basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi quali quello della norma UNI EN 16516 o ANSI/BIFMA M7.1 o "Emission testing method for California Specification 01350" comunemente detta section 01350, secondo una delle seguenti opzioni:

- a) tramite rapporto di prova, a cura del fornitore o del produttore o dell'offerente, relativo a materiali, componenti o semilavorati presenti nel prodotto oggetto di fornitura. Sono esentati dalla presentazione di rapporti di prova le componenti metalliche non verniciate o verniciate con vernici a polvere, o che hanno subito trattamenti galvanici, oppure componenti di origine minerale (es. vetro e marmo). Per i materiali da imbottitura, la verifica del requisito riguardante l'emissione di COV è soddisfatta dalla presentazione dei certificati attestanti la conformità agli standard di cui al criterio "4.1.8-Materiali di imbottitura".*
- b) tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito oggetto della fornitura;*
- c) tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito rappresentativo della famiglia di prodotti a cui il prodotto oggetto della fornitura appartiene. In questo caso la dichiarazione di conformità si basa sull'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355.*

Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso dei seguenti marchi o certificazioni:

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	--

- i. marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE);
- ii. certificazione GreenGuard;
- iii. certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente"

2.5 Sostenibilità e legalità del legno (paragrafo 4.1.5 dei CAM)


I prodotti finiti sono realizzati con materiale legnoso ovvero fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile ovvero può essere riciclato, ossia le due frazioni di legno sostenibile e legno riciclato possono essere presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato, producendo il relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza.

Verifica: *L'offerente deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato:*

- *Per la prova di origine sostenibile: una certificazione di prodotto quale quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™);*
- *Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" (che di per sé già attesta il 100% di contenuto di materiale riciclato), oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix" con indicazione della percentuale di riciclato con il simbolo del ciclo di Möbius all'interno dell'etichetta stessa o l'etichetta Riciclato PEFC che attesta almeno il 70% di contenuto di materiale riciclato. Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta.*

Per quanto riguarda le certificazioni FSC o PEFC, tali certificazioni, in presenza o meno di etichetta sul prodotto, devono essere supportate, in fase di consegna o montaggio, da un documento di vendita o di trasporto riportante la dichiarazione di certificazione (con apposito codice di certificazione dell'offerente) in relazione ai prodotti oggetto della fornitura.

Nel caso in cui l'offerente sia un commerciante di arredi finiti, (ossia che l'offerente sia un distributore di arredi completi e non modificabili in sede di installazione), non certificato per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, come prova della certificazione del prodotto offerto, devono essere presentati i seguenti documenti del produttore: copia dei suddetti certificati in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G. (Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto.

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	--

Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE).


2.6 Materiali plastici (paragrafo 4.1.6 dei CAM)

Se il contenuto totale di materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20% del peso totale del prodotto (escluso, quindi, l'imballaggio), allora i componenti in materiale plastico devono essere realizzati per almeno il 30 % con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica in conformità alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.

Verifica: *L'operatore economico presenta la documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito, l'elenco dei componenti in plastica, il loro peso rispetto al peso totale del prodotto e se il peso delle parti in plastica risulta superiore al 20% del peso totale del prodotto. In quest'ultimo caso, la documentazione riporta i riferimenti delle seguenti certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:*

- a) *Una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;*
- b) *Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;*
- c) *Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.*
- d) *Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.*

Sono fatte salve le asserzioni ambientali autodichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa. Sono considerati conformi gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o lo standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3.

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">Allegato 2a REQUISITI CAM</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio</p>
--	--

2.7 Materiali per rivestimenti (paragrafo 4.1.7 dei CAM)

Non applicabile alla presente procedura

2.8 Materiali di imbottitura (paragrafo 4.1.8 dei CAM)

Non applicabile alla presente procedura

2.9 Requisiti del prodotto finale (paragrafo 4.1.9 dei CAM)

I prodotti elencati nella tabella seguente sono conformi alle pertinenti norme UNI ivi indicate:


Tipologia	Norma tecnica
Mobili contenitori	<ul style="list-style-type: none"> - UNI EN 14073-2: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza - UNI EN 14073-3: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura - UNI EN 14074-Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili - UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.

***Verifica:** Presentazione delle dichiarazioni di conformità del prodotto ai requisiti prestazionali previsti dalle norme tecniche riportate in tabella, rilasciate da Organismi di valutazione della conformità. Le prove e i relativi rapporti riguardano il prodotto finito oggetto della fornitura oppure i prodotti finiti rappresentativi della famiglia di prodotti a cui l'arredo oggetto della fornitura appartiene. In questo ultimo caso, si richiede la presentazione della dichiarazione di conformità della famiglia valutata, rilasciata da organismi di valutazione della conformità sulla base dell'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355 (Tale dichiarazione permette di affermare che il prodotto che si intende fornire fa parte di una famiglia di prodotti per la quale le prove sono state fatte su un prodotto rappresentativo e che tali prove sono quindi valide anche per il prodotto offerto in gara).*

2.10 Imballaggi (paragrafo 4.1.10 dei CAM)

Ogni imballaggio utilizzato soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica ecc);
- b) è riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM
Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio	

Inoltre, gli imballaggi in materiale plastico sono realizzati per almeno il 30 % (ad eccezione del polistirene espanso, la cui percentuale richiesta è di almeno il 20% dal momento dell'entrata in vigore di questo documento, almeno il 25% a decorrere dal primo gennaio 2023 e almeno del 30% a decorrere dal primo gennaio 2025) con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica, ossia derivante da biomassa, conforme alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica sono in possesso di certificazioni sulla loro sostenibilità, ossia, ai fini di questo criterio, che garantiscano che l'origine della materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi, oppure che non originino da terreni ad alta biodiversità e ad elevate scorte di carbonio, così come definiti dall'articolo 29 della Direttiva (UE) n. 2018/2001, quali quelle riconosciute dalla Commissione Europea.


Gli imballaggi in carta o cartone, sono riciclabili in base alla norma tecnica UNI 11743 e costituiti per almeno il 70% in peso da materiale riciclato;

I pallets o altri imballaggi di legno sono conformi al criterio 4.1.5, "Prodotti legnosi". I pallets possono anche essere conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 (International Standards for Phytosanitary Measures n. 15), oppure essere pallets in legno rimessi al consumo (usati, riparati o selezionati) da parte di operatori del settore che svolgono attività di riparazione".

Verifica: *Per i diversi materiali da imballaggio utilizzati l'operatore economico indica come dividere i diversi componenti e presenta una autodichiarazione ambientale, conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, riguardo alle caratteristiche di recuperabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13431, di riciclabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430, di biodegradabilità e compostabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13432.*

Il contenuto di materiale riciclato delle componenti plastiche è dimostrato tramite una delle seguenti opzioni:

- i. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata;*
- ii. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata;*
- iii. Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.*

 REGIONE LAZIO	Allegato 2a REQUISITI CAM Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio
--	--

iv. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato.

Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa.

Il contenuto di materiale riciclato o a base biologica delle componenti plastiche tramite una delle seguenti opzioni:


- i. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;*
- ii. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;*
- iii. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile sul certificato.*

Per i pallets in legno sostenibile valgono le verifiche descritte nel criterio 4.1.5 "Prodotti legnosi". Per i pallets conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 vale il marchio apposto sull'imballaggio dal soggetto autorizzato dall'Autorità competente (MIPAAF).

Per i pallet reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) fa fede la fattura da cui si evince il regime di CAC CONAI agevolato per pallet usati riparati e reimmessi al consumo, come da circolare CONAI 14 giugno 2019.

3 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'articolo 82 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante "Relazioni di prova, certificazione e altri mezzi di prova", laddove vengano richieste verifiche effettuate da un Organismo di valutazione della conformità, con questa dicitura si intende un organismo che effettua attività di valutazione della conformità, comprese taratura, prove, ispezione e certificazione, accreditato a norma del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA/IAF MLA. Si precisa che gli Organismi di valutazione della conformità che intendano rilasciare delle certificazioni, sono quelli accreditati a fronte delle norme serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ovvero a fronte delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17065, 17021, 17024, 17029, mentre gli Organismi di valutazione di conformità che intendano effettuare attività di ispezione relativa ai requisiti richiesti sono quelli accreditati a

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">Allegato 2a REQUISITI CAM</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio</p>
--	--

fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020. Quando nelle verifiche dei criteri siano richieste delle attestazioni di conformità o dei rapporti di prova, ci si riferisce a documentazione rilasciata da laboratori, anche universitari, accreditati da un Organismo Unico di Accreditamento in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, per eseguire le prove richiamate nei singoli criteri. L'Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano è Accredia.

La dimostrazione della conformità ai criteri ambientali può avvenire anche tramite presentazione di etichettature (marchi o certificazioni) citate all'interno della sezione verifica e, come riportato dall'articolo 69 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, da altre etichette equivalenti, per esempio altre etichette ISO Tipo I conformi alla UNI EN ISO 14024, o altri mezzi di prova idonei quale la documentazione tecnica del fabbricante purché dimostri che i requisiti dell'etichettatura specifica o i requisiti indicati dalla stazione appaltante siano soddisfatti. Secondo quanto previsto allo stesso articolo 69 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in questi ultimi due casi (etichette equivalenti e mezzi di prova idonei), l'operatore economico deve produrre la documentazione comprovante la sostanziale equivalenza dei mezzi di verifica presentati in alternativa e la stazione appaltante ha il compito di verificare tale documentazione e valutarne l'equivalenza rispetto ai mezzi di prova indicati nel presente documento.

Per chiarire alcuni aspetti applicativi relativi ai criteri contenuti nel documento, sono state inserite delle specifiche indicazioni con un testo in corsivo tra parentesi sotto il titolo del criterio.

Si demanda alla stazione appaltante l'esecuzione di adeguati controlli per verificare il rispetto delle prescrizioni del capitolato che riguardano l'esecuzione contrattuale e, qualora non fosse già prassi contrattuale, si suggerisce alla stazione appaltante di collegare l'inadempimento a sanzioni ovvero, se del caso, alla previsione di risoluzione del contratto).


Rif.	Tipologia	Dimensioni (cm)	Quantitativi presunti	Base d'asta (€, iva esclusa)	Valore voce (€, iva esclusa)	Valore complessivo lotto (€, iva esclusa)
P.1	Pareti divisorie mobili non attrezzate	Varie in mq	200	210,00	42.000,00	846.000,00
P.2	Pareti divisorie attrezzate	Varie in mq	600	210,00	126.000,00	
P.3	Pareti divisorie mobili non attrezzate insonorizzata	Varie in mq	300	260,00	78.000,00	
P.4	Pareti divisorie attrezzate insonorizzata	Varie in mq	1000	270,00	270.000,00	
P.5	Modulo cieco porta	Varie in mq	100	370,00	37.000,00	
P.6	Pareti divisorie vetrate monolitiche	Varie in mq	500	500,00	250.000,00	
P.7	Modulo porta vetrato per parete monolitica	Varie in mq	50	860,00	43.000,00	

Copia



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DI PARETI MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE
PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI
DELLA REGIONE LAZIO.**

**ALLEGATO 5 – MODELLO ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI
BOLLO**

 REGIONE LAZIO	<p align="center">Allegato 5 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo</p> <p align="center">Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio</p>
--	---

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione
del contrassegno
telematico*

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- **Identificativo n.** _____
- **Data** _____

di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale


AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sul STELLA, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE
DI PARETI MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE PER UFFICIO A RIDOTTO
IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI DELLA REGIONE LAZIO.**

**ALLEGATO 6
D.U.V.R.I**

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p style="text-align: center;">Allegato 6 – d.u.v.r.i. preliminare</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all’acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio</p>
--	--

1 Contents

PREMESSA..... 3

1 VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD 5

2 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME 5

Copia



Allegato 6 – d.u.v.r.i. preliminare

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

PREMESSA

L'art. 26 del d.lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a redigere il "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (Duvri)".

Nella determinazione 5 marzo 2008, n.3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, oggi Autorità nazionale anticorruzione, individua l'interferenza nella circostanza in cui si verifichi un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti.

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:


- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Duvri deve essere allegato al contratto di appalto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

L'articolo 26, comma 3-ter, del d.lgs. 81/08, in materia di rischi interferenziali tra diverse attività lavorative distingue gli obblighi in capo al committente da quelli del datore di lavoro presso il quale deve essere eseguito il contratto, nei casi in cui le due figure non sono coincidenti.

Al committente la norma demanda l'obbligo di redigere un documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.


 REGIONE LAZIO	Allegato 6 – d.u.v.r.i. preliminare Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all’acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

Al datore di lavoro, titolare delle attività svolte nei luoghi in cui verrà espletato l’appalto, la norma pone l’obbligo di integrare il predetto documento ricognitivo, redatto dal committente, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei predetti luoghi.

Tale integrazione, sottoscritta per accettazione dall’esecutore, integra gli atti contrattuali.

Poiché nella procedura di gara di che trattasi il datore di lavoro non coincide con il committente, il presente documento si configura quale “documento ricognitivo dei rischi standard relativo all’esecuzione della fornitura e posa in opera di arredi operativi uso ufficio”. Prima dell’inizio dell’esecuzione, tale documento dovrà essere integrato dal datore di lavoro riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l’appalto, e dal fornitore per quanto di propria competenza. Quest’ultimo avrà l’onere di elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all’esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all’attività svolta dallo stesso nell’ambito dell’esecuzione della suddetta fornitura. La seguente tabella riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni.

TERMINI	DEFINIZIONI
Contratto	Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all’acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
Amministrazione	Regione Lazio
Committente	Direzione Regionale Centrale Acquisti – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145, Roma Tel: 06-51683915. Mail: XXXXX
Fornitore	L’impresa (o rti o consorzio)_____ risultata aggiudicataria e che conseguentemente sottoscrive l’atto contrattuale, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, a eseguire la fornitura
DUVRI	Il documento di cui all’art 26 comma 3 del d.lgs 81/08, relativo ai rischi da interferenza di un contratto di appalto, di somministrazione o di opera. Il Duvri viene elaborato in coordinamento tra i diversi soggetti che prendono parte all’attività, anche non contestualmente, che definiscono quali rischi apporterà la propria singola attività

 REGIONE LAZIO	Allegato 6 – d.u.v.r.i. preliminare Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

	all'interno dell'intero progetto, valutandone eventuali interferenze con i rischi apportati dagli altri soggetti.
--	---

1 VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

Sono di seguito indicate le principali interferenze standard che possono ragionevolmente prevedersi nell'esecuzione della fornitura oggetto del presente affidamento.

RISCHIO	LIVELLO RISCHIO
Interferenza da rischio incidenti dovuti a circolazione di automezzi, pedoni, rischi di investimenti, urti, caduta materiali schiaccianti nelle aree di pertinenza degli edifici del Datore di lavoro	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a consegna, installazione e intervento sugli arredi	Possibile
Interferenza da rischio dovuto all'utilizzo di attrezzature e dispositivi di proprietà del Fornitore durante lo svolgimento del servizio	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a contatto, urti, cadute, investimenti nelle aree di lavoro interessate dall'attività specifica del Fornitore	Possibile
Interferenza da rischio elettrico connesso con l'utilizzo di attrezzature e dispositivi di proprietà del Fornitore durante lo svolgimento del servizio	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a possibile intralcio dei luoghi di lavoro, dovuto al possibile deposito di materiali di scarto vari che ingombrino i percorsi di esodo delle aree interessate dalla fornitura	Possibile
Interferenza da rischio incendio	Possibile
Interferenza da rischio nella gestione delle emergenze	Possibile
Interferenza da rischio dovuto a intrusione nell'area di lavoro di persone non autorizzate, con conseguente impossibilità di prosecuzione delle operazioni in sicurezza	Possibile

2 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME

Nell'ambito delle misure di prevenzione e protezione generali si richiama la ditta affidataria alla necessità di dotarsi di personale specificatamente formato per gli interventi di primo soccorso, lotta antincendio e per la gestione delle emergenze oltre al rispetto delle regole di seguito elencate:

**Allegato 6 – d.u.v.r.i. preliminare**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza in Istituto (ai sensi dell'art. 26, comma 8, del d.lgs.81/08);
- indossare uniformi idonee all'espletamento del servizio;
- individuare, preventivamente, i percorsi di emergenza e le vie d'uscita;
- individuare i dispositivi di protezione individuale ove siano prescritti;
- non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- verificare il percorso per lo spostamento di arredi vari, suppellettili, etc., in modo da non ingombrare le vie di transito del personale ed evitare urti e ribaltamenti accidentali;
- non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme antincendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.);
- non lasciare prodotti, attrezzature, etc., incustoditi nelle zone di transito del personale;
- per quanto riguarda la segnaletica e le segnalazioni di sicurezza si rimanda ai contenuti dell'allegato XXIV del d.lgs. n. 81/2008.

Il fornitore deve attenersi al piano di emergenza della Regione Lazio e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze come ivi dettagliato.

Visto e sottoscritto

Il fornitore

La Regione Lazio



**REGIONE
LAZIO**

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI PARETI MOBILI
ATTREZZATE E NON ATTREZZATE PER UFFICIO A
RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE
SEDI DELLA REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO 7
Modello conferma requisiti minimi arredi**

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerta</i>	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
Tipologia	Parete mobile modulare attrezzata con ante		
Dimensione	90 cm x 45 cm x 260 h da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 600 mq di superficie complessiva		
Descrizione	Modulo cieco con rifinitura superiore in vetrata (es. da cm 210 a cm 260).		
Struttura	La struttura interna deve essere composta da fianchi e orizzontali di struttura, realizzati in nobilitato melaminico		
	Fianchi e orizzontali di struttura in classe E1 per emissione di formaldeide e in classe 1 di reazione al fuoco.		
	Finitura superficiale antiriflesso ed antigraffio.		
	Bordatura in ABS in tinta spessore mm 2 mm.		
	Fianchi, basi, piani intermedi e cappelli superiori spessore minimo 18 mm in nobilitato melaminico.		
	Piedino regolabile e, ove necessaria, contropinta per la messa in bolla della struttura.		
	Schienale con finitura spessore minimo 8 mm.		
	Le superfici vetrate sono composte da vetri temperati stratificati mm 3+3.1 conformi alla UNI 7697, con cornice in legno.		

Ripiani	Ripiani orizzontali spessore minimo 30 mm in nobilitato melaminico per la suddivisione in scomparti piani interni.		
Ante	Ante sono da realizzarsi con pannelli in nobilitato melaminico di spessore mm 18,		
	Bordatura in ABS spessore mm 1,5/3 (si accettano spessori nel range da 1,5 a 3 mm).		
	Le ante dovranno essere dotate di maniglie in metallo, verniciato alle polveri, e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole,		
	Impernate alla struttura per mezzo di cerniere di acciaio collegate ai fianchi, apertura almeno a 90°, e piastrine copriviti di regolazione.		
Tamponamenti	La parete dovrà essere rifinita superiormente con guarnizione in gomma che assicurerà una perfetta tenuta		
Colori top, ante e ripiani	Per il top e le ante: Colore a scelta nella cartella colori offerta per le scrivanie.		
	Per i ripiani: almeno 5 colori, tra cui il bianco, a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		
Sistema di cablaggio	La parete dovrà essere canalizzabile in orizzontale e in verticale.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	Descrizione modulo	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
<i>Tipologia</i>	Parete mobile divisoria modulare non attrezzata		
<i>Dimensioni modulo (cm)</i>	100 cm x 10 cm x 300 cm (h) da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 200 mq di superficie complessiva		
Descrizione	Modulo in vetrata con inserti ciechi in melaminico nella parte inferiore e superiore (es da pavimento a cm 12 e da cm 258 a cm 300)		
<i>Struttura</i>	Struttura composta da montanti in scatolato metallico zincato		
	Sezione adeguata alla struttura (es. mm 64x22,64x34, 57x30 ecc)		
	Dotati di piedino regolabile e dove necessaria di contropinta per la messa in bolla della struttura.		
<i>Pannellatura</i>	Superfici cieche: pannelli in nobilitato melaminico di sp. mm 18		
	Superfici cieche: Classe E1 per emissione di formaldeide.		
	Superficie vetrata: Le superfici vetrate saranno composte da vetri temperati stratificati mm 3+3.1 conformi alla UNI 7697		
<i>Tamponamenti</i>	La parete dovrà essere rifinita superiormente con guarnizione in gomma che assicurerà una perfetta tenuta		
<i>Colori pannellatura cieca</i>	Almeno 5 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		
<i>Sistema di cablaggio</i>	La parete dovrà essere canalizzabile in orizzontale e in verticale.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	Descrizione modulo	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
<i>Tipologia</i>	Parete mobile divisoria modulare non attrezzata insonorizzata		
<i>Dimensioni modulo (cm)</i>	100 cm x 10 cm x 300 cm (h) da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 200 mq di superficie complessiva		
Descrizione	Modulo in vetrata con inserti ciechi in melaminico nella parte inferiore e superiore (es da pavimento a cm 12 e da cm 258 a cm 300)		
<i>Struttura</i>	Struttura composta da montanti in scatolato metallico zincato		
	Sezione adeguata alla struttura (es. mm 64x22,64x34, 57x30 ecc)		
	Dotati di piedino regolabile e dove necessaria di contropinta per la messa in bolla della struttura.		
<i>Pannellatura</i>	Superfici cieche: pannelli in nobilitato melaminico di sp. mm 18		
	Superfici cieche: Classe E1 per emissione di formaldeide.		
	Superficie vetrata: Le superfici vetrate saranno composte da vetri temperati stratificati mm 3+3.1 conformi alla UNI 7697		
	Pannelli fonoassorbenti con potere fonoisolante adeguatamente certificato, almeno pari a $R_w = 58$ dB Valore certificato		
<i>Tamponamenti</i>	La parete dovrà essere rifinita superiormente con guarnizione in gomma che assicurerà una perfetta tenuta		
<i>Colori pannellatura cieca</i>	Almeno 5 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		
<i>Sistema di cablaggio</i>	La parete dovrà essere canalizzabile in orizzontale e in verticale.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerta</i>	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
Tipologia	Parete mobile modulare attrezzata con ante		
Dimensione	90 cm x 45 cm x 260 h da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 600 mq di superficie complessiva		
Descrizione	Modulo cieco con rifinitura superiore in vetrata (es. da cm 210 a cm 260).		
Struttura	La struttura interna deve essere composta da fianchi e orizzontali di struttura, realizzati in nobilitato melaminico		
	Fianchi e orizzaontali di struttura in classe E1 per emissione di formaldeide e in classe 1 di reazione al fuoco.		
	Finitura superficiale antiriflesso ed antigraffio.		
	Bordatura in ABS in tinta spessore mm 2 mm.		
	Fianchi, basi, piani intermedi e cappelli superiori spessore minimo 18 mm in nobilitato melaminico.		
	Piedino regolabile e, ove necessaria, contropinta per la messa in bolla della struttura.		
	Schienale con finitura spessore minimo 8 mm.		
	Le superfici vetrate sono composte da vetri temperati stratificati mm 3+3.1 conformi alla UNI 7697, con cornice in legno.		
Ripiani	Ripiani orizzontali spessore minimo 30 mm in nobilitato melaminico per la suddivisione in scomparti piani interni.		
Ante	Ante sono da realizzarsi con pannelli in nobilitato melaminico di spessore mm 18,		

	Bordatura in ABS spessore mm 1,5/3 (si accettano spessori nel range da 1,5 a 3 mm).		
	Le ante dovranno essere dotate di maniglie in metallo, verniciato alle polveri, e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole,		
	Impernate alla struttura per mezzo di cerniere di acciaio collegate ai fianchi, apertura almeno a 90°, e piastrine copriviti di regolazione.		
	Ante fonoassorbenti con potere fonoisolante adeguatamente certificato, almeno pari a $R_w = 58$ dB Valore certificato		
Tamponamenti	La parete dovrà essere rifinita superiormente con guarnizione in gomma che assicurerà una perfetta tenuta		
Colori top, ante e ripiani	Per il top e le ante: Colore a scelta nella cartella colori offerta per le scrivanie.		
	Per i ripiani: almeno 5 colori, tra cui il bianco, a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.		
Sistema di cablaggio	La parete dovrà essere canalizzabile in orizzontale e in verticale.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	<i>Descrizione arredo offerto</i>	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
Tipologia	Modulo porta cieco		
Dimensioni	dimensione indicativa 80 cm x 210 cm (h) e comunque una superficie complessiva di 50 mq		
Descrizione	Modulo passaggio cieco		
Struttura	Telaio in alluminio anodizzato e verniciato con polveri epossidiche		
	Il materiale deve essere coerente con quello utilizzato per le pareti di cui ai paragrafi 3.2.1 e 3.2.2 (es. melaminico per le pareti attrezzate o vetrata per le pareti divisorie)		
	Il modulo deve avere spessore minimo di 30 mm, e comunque adeguato a quello della parete		
	La porta dovrà essere dotata di maniglia completa di serratura.		
Pannellatura	Imateriale deve essere coerente con quello utilizzato per le pareti di cui ai paragrafi 3.2.1 e 3.2.2 (es. melaminico per le pareti attrezzate o vetrata per le pareti divisorie)		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	Descrizione modulo	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
<i>Tipologia</i>	Parete a lastra unica formata da cristallo stratificato spessore 5 + 5 mm. Trasparente - Partenza/terminale in alluminio		
<i>Dimensioni modulo (cm)</i>	100 cm x 10 cm x 300 cm (h) da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 500 mq di superficie complessiva		
Descrizione	Vetrata monolitica a lastra unica formata da cristallo stratificato spessore 5 + 5 mm.		
<i>Struttura</i>	Partenza e terminale struttura composti da montanti in alluminio con sezione adeguata alla struttura.		
<i>Pannellatura</i>	Superfici vetrate composte da vetri temperati stratificati mm 5 + 5 conformi alla UNI 7697.		
<i>Tamponamenti</i>	La parete dovrà essere rifinita con guarnizioni in gomma che assicureranno una perfetta tenuta		
<i>Colori vetrata</i>	Vetro trasparente		
<i>Sistema di cablaggio</i>	La parete non è canalizzabile.		

<i>Caratteristiche</i>	<i>Requisito</i>	Descrizione arredo offerto	Indicare il nome del documento tecnico di riferimento per il requisito dichiarato (scheda tecnica, relazione tecnica, allegato all'offerta) e, ove applicabile, il nr. di pagina
Tipologia	Modulo porta vetrata		
Dimensioni	dimensione indicativa 80 cm x 210 cm (h) e comunque una superficie complessiva di 50 mq		
Descrizione	Il Modulo porta a battente dovrà essere realizzato in Cristallo temperato spessore 10 mm trasparente		
Struttura	Telaio in alluminio anodizzato e verniciato con polveri epossidiche		
	Il materiale deve essere coerente con quello utilizzato per le pareti di cui al riferimento P6		
	con telaio in alluminio anodizzato e verniciato con polveri epossidiche		
	La porta dovrà essere dotata di maniglia completa di serratura.		
Pannellatura	Il materiale deve essere coerente con quello utilizzato per le pareti di cui al riferimento P6		



REGIONE
LAZIO

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI PARETI
MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE
PER UFFICIO A RIDOTTO IMPATTO
AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI DELLA
REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 8
Modello conformità UNI

Nome Fornitore

Codice identificativo Fornitore

Denominazione articolo offerto

Riferimento (R) da Capitolato

Misure

Di seguito si riportano le informazioni relative alle prove effettuate:

Caratteristiche	Prove Uni richieste da Capitolato	Requisito comprovato	Numero prova	Eventuali note	Laboratorio rilasciante	Data rilascio rapporto	Data di consegna campione (*)	Indicare il nome del documento di riferimento per il requisito dichiarato e, ove applicabile, il nr. di pagina
Resistenza alla corrosione (componenti metallici verniciati)	Nessuna alterazione dopo 24h/ <u>Metodo di prova</u> : UNI ISO 9227							
Resistenza all'imbutitura statica (componenti metallici verniciati)	Nessuna alterazione della superficie verniciata fino ad una penetrazione di 3 mm/ <u>Metodo di prova</u> :UNI EN ISO 1520							
Resistenza alla corrosione (Componenti metallici con rivestimento galvanico)	Nessuna alterazione dopo 16h/ <u>Metodo di prova</u> :UNI ISO 9227							
Sicurezza generale	UNI EN 14073-2, p.to 3.4							
Resistenza della struttura	UNI EN 14073-3,p.to 5.2							
Aggancio mobili appesi (applicabile al caso dei mobili appesi alla parete)	Conforme a UNI EN 14073-2/ <u>Metodo di prova</u> : UNI EN 14073-3, p.to 5.6.4							
Resistenza dei supporti dei piani	Conforme a UNI EN 14073-2. Metodo di prova: UNI EN 14073-3,p.to 5.3.1 e 5.3.2							

Resistenza porte al carico verticale	Conforme a UNI EN 14073-2/ <u>Metodo di prova</u> :UNI EN 14074,p.to 6.3.1							
Resistenza della copertura (solo per mobili con altezza < 1000 mm)	UNI EN 14073-3, p.to 5.4							
Apertura e chiusura delle porte	Conforme a UNI EN 14073-2/ <u>Metodo di prova</u> :UNI EN 14074,p.to 6.3.1 e 6.3.2							
Durata delle porte	Conforme a UNI EN 14073-2/ <u>Metodo di prova</u> : UNI EN 14074, p.to 6.3.3							

NB: Qualora la prova sia ancora in corso o sia in corso l'aggiornamento delle certificazioni alle modifiche delle UNI, sarà necessario indicare la data di consegna dei modelli ai laboratori certificatori. **Tale data dovrà essere antecedente alla scadenza del bando di gara**

Modello 1
Dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA
DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt _____

nat__ a _____ il _____

residente a _____ Via _____

codice fiscale _____

nella sua qualità di _____

dell'Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Sedi secondarie e
Unità Locali _____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

***** **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi **dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011***, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

****** **Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

******* **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..

Modello 2

Dichiarazione sostitutiva certificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011 (Autocertificazione antimafia)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritt__ (nome e cognome) _____
nat__ a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ Prov. _____
via/piazza _____ n. _____
Codice Fiscale _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (*)

(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

Modulo 3

Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi maggiorenni

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n.____
 Cod. fisc. _____, in
 qualità di _____
 della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di non avere nessun familiare convivente maggiorenne

OPPURE

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011 di avere alla data odierna i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Cognome	Nome	Luogo Nascita	Data Nascita	Codice Fiscale

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante

(*) N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



SOGGETTI DA CONTROLLARE AI FINI DELL'ART. 80 DEL D.LGS. 50/2016

(resa ai sensi dell'art. 46 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

DESCRIZIONE GARA	
LOTTO	
CIG	
OPERATORE ECONOMICO	
C.F./P.IVA	

#	CARICA RIVESTITA	SPECIFICA DELLA CARICA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	CESSATO DAL:

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	annalisatancredi
NO_DOC_EXT:	2023-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	atancredi@regione.lazio.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Copia

Bando di gara**Forniture****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Regione Lazio-Direzione Regionale Centrale Acquisti-Area Gestione delle Procedure di Gara

Indirizzo postale: Via Rosa Raimondi Garibaldi 7

Città: Roma

Codice NUTS: ITI4 Lazio

Codice postale: 00145

Paese: Italia

Persona di contatto: Annalisa Tancredi

E-mail: atancredi@regione.lazio.it

Tel.: +39 0651683955

Fax: +39 0651684139

Indirizzi Internet:Indirizzo principale: <http://www.regione.lazio.it>**I.3) Comunicazione**I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.asp>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Procedura di gara aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio

II.1.2) Codice CPV principale

44112310 Pareti divisorie

II.1.3) Tipo di appalto

Forniture

II.1.4) Breve descrizione:

Procedura di gara aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio della durata di 12 mesi

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 846 000.00 EUR

- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no
- II.2) **Descrizione**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI4 Lazio
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Procedura di gara aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio della durata di 12 mesi
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
I criteri indicati di seguito
Prezzo
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 846 000.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 12
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Il Contratto potrà essere esteso temporalmente fino ad ulteriori 12 mesi, su comunicazione scritta della Regione Lazio, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile, previsto.
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**
- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- Sezione IV: Procedura**
- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 07/08/2023
Ora locale: 16:00

- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 08/08/2023
Ora locale: 10:00

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
- VI.3) **Informazioni complementari:**
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio
Città: Roma
Paese: Italia
- VI.4.3) **Procedure di ricorso**
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:
come da indicazione degli atti di gara
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

Copia

 * !!! ATTENZIONE : Le informazioni incluse in questa cornice non saranno stampate sulla G.U.!!!
 * !!! Quindi non contribuiscono alla formazione del costo dell'inserzione. !!!
 *
 * Cod Inserzione: 2300027478
 * Tipo di pubblicazione (rubrica): avvisi e bandi di gara
 * Tipo Pubblicazione (sottorubrica): regioni
 * Data Reg. Inserzione: 14-06-2023 16:46
 * [Redazionale] Numero Inserzione:
 * Data Pubblicazione:
 * Numero Gazzetta:
 * ===== Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'art 7, c.1 DM 23 gennaio 2004.
 * ===== Inserzione a pagamento
 *

REGIONE LAZIO

Direzione Centrale Acquisti

Bando di gara

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Regione Lazio – Direzione Centrale

Acquisti – Via R.R. Garibaldi, 7 00145 Roma

centraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it; www.regione.lazio.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Gara comunitaria a procedura aperta

finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per

ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della

Regione Lazio 1.2) CPV:, 44112310-4, II.1.3) Tipo di appalto e luogo di

esecuzione: Forniture – Lazio – NUTS: ITI4 II.1.5) Importo complessivo a base

d'asta: € 846.000,00 IVA esclusa. CIG n. 98446817C2 II.1.6) Lotti: no IV.2.6)

Durata: 12 mesi. II.2.10) Sono autorizzate varianti: SI II.2.11) Opzioni: no.

SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta. IV.1.8) L'appalto è

disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: SI; IV.2.1) Criteri di

aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà con applicazione del criterio del

minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 come da

documentazione di gara; IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte:

Data xx/xx/2023 Ora locale: 16:00 IV.2.4) Lingue utilizzabili per la

presentazione delle offerte: italiano IV.2.7) Modalità di apertura delle

offerte: Data xx/06/2023 Ora locale: 10:30 Luogo: Seduta pubblica virtuale su

Piattaforma Stella;

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: VI.3) Informazioni complementari: Determina

dirigenziale di indizione n. XXXXX del XX/XX/XXXX; Le richieste di

chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente tramite STELLA entro le ore

 * !!! ATTENZIONE : Le informazioni incluse in questa cornice non saranno stampate sulla G.U.!!!
 * !!! Quindi non contribuiscono alla formazione del costo dell'inserzione. !!!
 *
 * Cod Inserzione: 2300027478
 * Tipo di pubblicazione (rubrica): avvisi e bandi di gara
 * Tipo Pubblicazione (sottorubrica): regioni
 * Data Reg. Inserzione: 14-06-2023 16:46
 * [Redazionale] Numero Inserzione:
 * Data Pubblicazione:
 * Numero Gazzetta:
 * ===== Imposta di bollo assolta in modo virtuale ai sensi dell'art 7, c.1 DM 23 gennaio 2004.
 * ===== Inserzione a pagamento
 *

16:00 del xx/xx/2023. Le richieste di chiarimenti, nonché le risposte,

saranno pubblicate sul sito <https://stella.regione.lazio.it/portale/>

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Dott.ssa Annalisa Tancredi; VI.4)

Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di

ricorso: TAR Lazio VI.5) Data di spedizione del bando alla GUUE: XX/XX/XXXX.

Il direttore

Andrea Sabbadini



REGIONE LAZIO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente Appaltante: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti. **Oggetto:** Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all’acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio. **Importo complessivo a base d’asta:** € 846.000,00 Iva esclusa. **Durata:** 12 mesi. **Opzioni:** No. **Termine presentazione offerte:** entro le ore 16:00 del xx/xx/2023 **RUP** Dott.ssa Annalisa Tancredi **Data spedizione alla GUUE:** XX/XX/XXXX **Bando integrale:** <https://stella.regione.lazio.it/portale/> – sezione Bandi di Gara.; www.regione.lazio.it .


Il Direttore
Andrea Sabbadini

Copia




**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE
DI PARETI MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE PER UFFICIO A RIDOTTO
IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI DELLA REGIONE LAZIO**

ALLEGATO 2 - CAPITOLATO TECNICO

 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

PREMESSA.....	3
1 OGGETTO DELLA FORNITURA	3
2 REQUISITI MINIMI	4
2.1 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME	5
2.2 REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA:	6
2.3 OMOLOGAZIONE DI REAZIONE AL FUOCO	7
2.4 EMISSIONE DI FORMALDEIDE.....	8
2.5 ALTRE DISPOSIZIONI	8
3 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI	8
3.1 PARETI DIVISORIE	9
3.1.1 Pareti divisorie non attrezzate (P2)	11
3.1.2/Pareti divisorie attrezzate (P1).....	11
3.1.3 Pareti divisorie non attrezzate e attrezzate insonorizzate (P3 e P4)	12
3.1.4 Modulo porta (P5)	13
3.1.5 Pareti divisorie vetrate monolitiche (P6).....	13
3.1.6 Modulo porta vetrato per parete monolitica (P7).....	14
4 MODALITÀ DI CONSEGNA.....	14
5 CONTATTO PER GESTIONE COMMESA	17
6 VERIFICA DI CONFORMITA' E ACCETTAZIONE.....	17
7 GARANZIA.....	19
8 RESPONSABILE DELLA FORNITURA.....	20
9 FUORI PRODUZIONE ED EVOLUZIONE TECNICA.....	21

 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

PREMESSA

Il presente documento descrive compiutamente le modalità ed i requisiti della fornitura degli arredi richiesti dalla gara “Fornitura di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi provinciali della Regione Lazio”.


Preliminarmente si specifica che la Regione Lazio ha necessità di gestire in maniera flessibile la fornitura in considerazione del processo di riorganizzazione delle sedi istituzionali, che l'Amministrazione sta attuando alla luce delle nuove modalità di attività lavorativa attualmente in essere. La presente procedura pertanto sarà finalizzata alla stipula di un Contratto Quadro con cui l'Aggiudicatario si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio a fornire, a fronte dell'emissione di singoli Ordini di fornitura, gli arredi con le caratteristiche tecniche e di conformità di cui al presente Capitolato Tecnico e a tutta la documentazione di gara, fino alla concorrenza delle somme messe a disposizione dalla Regione Lazio **per l'esecuzione dello stesso e coincidenti con il valore di gara.**

Le modalità di fornitura vengono meglio disciplinate nell'allegato “Schema di Contratto Quadro” e nel presente documento. Nell'ambito del presente atto e in tutta la documentazione di gara si intende per:

- **Contratto Quadro:** il documento sottoscritto tra la Regione Lazio e l'Aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata attraverso gli Ordini di Fornitura. Lo schema di Contratto Quadro è riportato in allegato al Disciplinare;
- **Ordine di Fornitura:** il documento con il quale la Regione Lazio acquista i beni oggetto della procedura e impegna il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta. Tale ordine riporterà la tipologia di arredi richiesti, i quantitativi, nonché tutte le informazioni necessarie per l'effettuazione della consegna, come riportato nel paragrafo 4.

1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto dell'appalto è la fornitura e posa in opera di pareti attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale, occorrenti nelle sedi della Regione Lazio ed in particolare per gli edifici del polo “Camporomano” in Roma, secondo le tipologie, caratteristiche di cui al presente capitolato e nella

 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

documentazione di gara. La procedura è articolata in **unico lotto** con il dettaglio riportato nella tabella seguente:

Rif.	Tipologia	Dimensioni (cm)	Quantitativi presunti
P.1	Pareti divisorie mobili non attrezzate	Varie in mq	200
P.2	Pareti divisorie attrezzate	Varie in mq	600
P.3	Pareti divisorie mobili non attrezzate insonorizzata	Varie in mq	300
P.4	Pareti divisorie attrezzate insonorizzata	Varie in mq	1000
P.5	Modulo cieco porta	Varie in mq	100
P.6	Pareti divisorie vetrate monolitiche	Varie in mq	500
P.7	Modulo porta vetrato per parete monolitica	Varie in mq	50

Tutti i prodotti forniti devono corrispondere a quanto offerto in sede di gara ed essere idonei all'uso al quale sono destinati.

I beni e in generale le prestazioni contrattuali dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente Capitolato e in tutti gli allegati.


In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico cui i beni appartengono, e in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione dell'Appalto Specifico.

Le **“quantità”** indicate nel presente Capitolato, nell'Offerta economica e negli atti sono da **considerare indicative**. Pertanto, nel corso di vigenza del contratto, la Regione Lazio può richiedere, per ogni articolo, quantità superiori o inferiori, secondo le esigenze o in merito alle priorità individuate dalla Regione Lazio stessa, ai medesimi prezzi di aggiudicazione, nelle modalità riportate nel Disciplinare e nello Schema di contratto.

2 REQUISITI MINIMI

Tutte le tipologie di prodotti richiesti saranno orientate all'attuazione di politiche di **Green Public Procurement** e **Socially responsible public procurement (SRPP)**, in applicazione dei **“criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni” (cam)**, come riportato nel paragrafo 2.1.

Relativamente ai requisiti di prodotto finito di cui al paragrafo 4.1.9 dell'Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022, le pareti attrezzate (P2 e P4) dovranno essere **conformi, pena l'esclusione dalla gara, alle UNI riportate nella tabella**

 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

riportata al paragrafo stesso con riferimento ai “Mobili contenitori”, Si rimanda comunque alle UNI/TR 11654, nelle versioni più aggiornate.

Se non già provveduto in sede di offerta, il concorrente dovrà aggiornare le proprie certificazioni e comprovare la conformità dei prodotti forniti alle eventuali modifiche normative entro la stipula del Contratto Quadro. Per ciò che concerne la comprova della conformità alle Norme di riferimento obbligatorio in materia di sicurezza, si rimanda al Disciplinare di gara.

Il Fornitore dovrà garantire la stessa linea di arredi e accessori offerti in sede di partecipazione alla gara e presenti in catalogo, per tutta la durata del contratto.


2.1 CARATTERISTICHE AMBIENTALI MINIME

Tutti gli arredi dovranno essere conformi a quanto previsto 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022, “*criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l’affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l’affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni*”; in riferimento ai paragrafi sotto riportati e riferiti ai materiali specifici ove presenti.

- Ecoprogettazione (par. 4.1.1 CAM)
- Contaminanti nei pannelli di legno riciclato (par. 4.1.2 CAM)
- Emissioni di formaldeide da pannelli (par. 4.1.3 CAM)
- Emissione di composti organici volatili (par. 4.1.4 CAM)
- Prodotti legnosi (par. 4.1.5 CAM)
- Materiali plastici (par. 4.1.6 CAM)
- Requisiti di prodotto finale (par. 4.1.9 CAM riferiti ai “mobili contenitori” per le pareti attrezzate)
- Imballaggio (par. 4.1.10 CAM)

La conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali verrà comprovata secondo le modalità descritte nel suddetto CAM consultabile tramite il link: <https://gpp.mite.gov.it/PDF/GURI%20184%2008.08.22%20-%20Allegato%20Arredi.pdf> e comunque riportate nell’Allegato 2a – Requisiti CAM al fine di agevolare le imprese potenziali offerenti.


La documentazione a comprova dovrà essere allegata nell’apposita sezione STELLA.

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p>Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio</p>
---	---

2.2 REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA:

Relativamente ai requisiti generali di sicurezza, **tutti gli arredi offerti devono** rispettare le seguenti misure minime, ove applicabili a seconda del prodotto:

- Tutti gli arredi devono essere realizzati in materiali di prima qualità e a perfetta regola d'arte, costruiti in modo tale da permettere la sostituzione di ogni singolo pezzo e se verniciati, dovranno esserlo sia internamente sia esternamente;
- Eventuali fori dovranno avere diametro minore o uguale a 6 mm oppure maggiore o uguale a 25 mm;
- Ogni parte avente peso > 50 g deve essere scorporabile a fine vita;
- Eventuali componenti difettosi devono essere facilmente rimovibili con normali attrezzature in dotazione al personale (cacciaviti, chiavi a brugola, ecc., per effettuare la sostituzione con parti di ricambio). Per le parti soggette a consumo deve essere garantita la disponibilità di parti di ricambio per tutto il corso della produzione e per i 5 anni successivi alla fine della produzione oppure resi disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali;
- Eventuali sistemi di regolazione devono essere di facile uso, posti in modo da evitare azionamenti accidentali;
- La forma dei prodotti dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti;
- La stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo;
- Tutte le parti metalliche compresi bulloni, viti ed altri accessori, non devono presentare residui di lavorazione e siano adeguatamente pretrattate per prevenire fenomeni di corrosione. Le saldature dovranno, inoltre, essere a filo continuo;
- Non deve essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente. L'arredo nel suo complesso deve essere affidabile ovviamente riferito alle condizioni d'uso normali;
- Tutte le parti/componenti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale, devono essere realizzate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti. In particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti;
- Gli arredi devono avere bordi e angoli privi di bave, arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose. In particolar modo, bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio ≥ 2 mm, o secondo quanto riportato nelle tabelle ai paragrafi seguenti;

 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---


- In qualsiasi struttura non dovranno essere presenti parti o meccanismi che possano causare l'intrappolamento delle dita;
- Le parti terminali delle gambe e dei componenti costituiti da profilati metallici dovranno essere chiusi;
- Tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo;
- Eventuali parti lubrificate devono essere protette;
- Elementi estraibili devono essere dotati di fincorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile;
- La distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare, la distanza tra eventuali parti mobili accessibili deve essere $< 7 \text{ mm}$ o $> 25 \text{ mm}$ in qualsiasi posizione durante il movimento;
- Le estremità di eventuali componenti cavi sono chiuse o tappate;
- I materiali impiegati per la fabbricazione degli arredi devono avere perfetta tenuta ai liquidi, essere lavabili con comuni detergenti e disinfettabili con derivati del cloro e clorexidina;
- La pulizia del manufatto e dei suoi componenti deve essere facilmente effettuata con canovacci, detersivi e detergenti di normale uso e comunque dichiarati dalla casa costruttrice, facilmente reperibili, senza l'utilizzo di solventi a base organica. Ogni arredo fornito, pertanto, dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

2.3 OMOLOGAZIONE DI REAZIONE AL FUOCO

Le pareti divisorie devono essere omologate in classe 1 di reazione al fuoco o equivalente nel sistema delle Euroclassi (DM 10 marzo 2005). Il requisito è soddisfatto qualora il manufatto sia marcato CE con omologazione al fuoco nel rispetto del Regolamento UE n.305/2011 della EAD (European Assessment Document) 210005-00-0505.

In particolare, deve essere presentata copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero dell'Interno, e dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.

Nei successivi paragrafi si richiamano, invece, i principali requisiti dei materiali specifici di ciascun arredo.

 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

2.4 EMISSIONE DI FORMALDEIDE

Tutti i prodotti devono soddisfare i requisiti la normativa in materia di limitazione delle emissioni di formaldeide, relativamente ai pannelli a base di legno, e in particolare Decreto ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 10 ottobre 2008 *“Disposizioni atte a regolamentare l'emissione di aldeide formica da pannelli a base di legno e manufatti con essi realizzati in ambienti di vita e soggiorno”*, (G.U. 288 del 10 dicembre 2008)”.

In linea con i su richiamati CAM, le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno devono essere inferiori al 50% del valore di classificazione E1 indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B.”. Si intendono conformi all'attuale requisito dei CAM i risultati di prova inferiori o uguali a:

- 0,062 mg/m³ ovvero 0,05 ppm quando determinato con il metodo della UNI EN 717-1;
- 1.75 mg/m² h, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460;
- 4,0 mg/100 g per i pannelli truciolari (PB), di fibre (MDF) e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.

Sono, inoltre, presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F***** e certificati ULEF e NAF

2.5 ALTRE DISPOSIZIONI


Le caratteristiche dei prodotti dovranno rispettare, in quanto applicabili le seguenti disposizioni:

- Regolamento (EU) 995/2010, EU Timber Regulation (EUTR);
- D.M. 8 maggio 2003, n. 203 (GU Serie Generale n.180 del 05-08-2003) per i prodotti ottenuti da materiale riciclato. Ove il Repertorio venga nuovamente ripristinato, la P.A. potrà valutare come elemento migliorativo l'iscrizione al medesimo;
- Norme relative alla marcatura CE, ove applicabili;
- D.M. del 26/6/1984 - D.M. del 3/9/2001 e s.m.i. – sulla classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali ai fini della prevenzione incendi.

In caso di aggiornamento, ritiro o sostituzione delle norme, dovranno essere prese in considerazione le ultime in vigore.

3 CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

Di seguito si rappresentano le caratteristiche tecniche di prodotto relativi agli arredi oggetto di gara. A norma dell'art. 68 del Dlgs. n. 50/2016, i concorrenti hanno la possibilità di dimostrare con

 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche richiesta.

Si specifica che le misure in larghezza, altezza e profondità sono da intendersi all'interno delle tolleranze più avanti indicate. Restano, comunque, ferme le esigenze di flessibilità più avanti riportate per le specifiche tipologie di arredo.

I prodotti sotto riportati devono rispettare i requisiti di conformità dettati dalle versioni più aggiornate delle normative UNI specifiche per ciascun prodotto, come riportato nelle tabelle che seguono.

Resta fermo che, relativamente ai componenti metallici, si rimanda al rispetto dei seguenti requisiti, validi per tutti i prodotti oggetto dell'appalto:

Componenti metallici verniciati	
Resistenza alla corrosione	Requisito: Nessuna alterazione dopo 24h, con metodo di prova UNI ISO 9227
Resistenza all'imbutitura statica	Requisito: Nessuna alterazione della superficie verniciata fino ad una penetrazione di 3 mm, con metodo di prova UNI EN ISO 1520
Componenti metallici con rivestimento galvanico	
Resistenza alla corrosione	Requisito: Nessuna alterazione dopo 16h, con metodo di prova UNI ISO 9227


3.1 PARETI DIVISORIE

Pareti interne mobili non portanti, così come definite nella norma UNI 10700, con funzione di separazione fra ambienti contigui e costituite da elementi prefabbricati modulari, interamente finiti prima della posa, intercambiabili senza degrado con elementi della medesima dimensione, ma con tipologie differenti (pannelli opachi, pannelli vetrati, passacarte, porte) con o senza capacità di contenimento, con o senza predisposizione per attrezzature. La parete interna mobile si intende interamente smontabile e rimontabile in altri luoghi, aventi le medesime dimensioni del luogo di origine, senza degrado dei componenti e senza necessità di modifica degli stessi.

Si richiedono due tipologie di pareti divisorie:

- moduli divisorii attrezzabili: elementi progettati per accettare elementi aggiuntivi (piani di lavoro, pensili ecc.).
- moduli divisorii non attrezzabili: senza la funzione di sorreggere elementi caricabili.

La parete attrezzata (PI) dovrà rispettare quanto disposto dalla UNI 10700 e i requisiti di cui alla tabella alla voce "conformità UNI", dovrà inoltre essere conforme alle UNI EN 13986 (Classe E1 per emissione di formaldeide), UNI EN ISO 10140-2, UNI EN ISO 717-1-2-3, UNI 11004 (per l'isolamento acustico con valore R_w 30 db), nonché avere classe 2 di reazione al fuoco o equivalente nel sistema delle Euroclassi (DM 10 marzo 2005).

 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

Le pareti interne mobili non attrezzate (P2) di cui al paragrafo 3.2.2 devono essere conformi alle seguenti normative:

- Resistenza a carichi sospesi: Conformità alla UNI 10879 ove applicabile;
- Resistenza agli urti: Conformità alla UNI 10880, ove applicabili;
- Emissione di formaldeide: Conformità alla UNI EN 13986 (Classe E1);
- Isolamento acustico: Conformità alla UNI EN ISO 10140-2, UNI EN ISO 717-1-2-3, UNI 11004 (con valore R_w 30 db);
- Sicurezza elettrica (qualora siano richieste pareti attrezzate elettricamente): Conformità alle norme CEI 64-8 e CEI 64-11, con messa a terra secondo la norma UNI 10817. Norme UNI 10815 e UNI 10816 per l'attrezzabilità con impianti elettrici o con equipaggiamenti di servizio.
- Analisi dei requisiti: UNI 10820
- Terminologia e classificazione: Conformità alla UNI 10700


In alternativa, la conformità alle UNI sopra riportata è comprovata qualora il manufatto sia marcato CE ai sensi del Regolamento UE n.305/2011 e della normativa dall'EAD (European Assessment Document) 210005-00-0505 del Marzo 2019.

In ogni caso, dovranno essere soddisfatti obbligatoriamente i seguenti requisiti:

- **Sicurezza di utilizzazione:** L'opera deve essere concepita e costruita in modo tale che la sua utilizzazione o il suo funzionamento non presentino dei rischi inaccettabili di incidenti come scivolamenti, cadute, colpi, bruciature, scariche elettriche, ferimenti a seguito di esplosioni ed altri prevedibili danneggiamenti alle persone che la occupano o che si trovano nelle sue prossimità.
- **Uso sostenibile delle risorse naturali:** L'opera deve essere concepita e costruita in modo da garantire il riutilizzo o la riciclabilità delle opere da costruzione, dei loro materiali e delle loro parti dopo la demolizione; la durabilità delle opere da costruzione; l'uso, nelle opere di costruzione, di materie prime e secondarie ecologicamente compatibili.

Per ciascuna tipologia di parete, in sede di stipula del contratto quadro, il Fornitore dovrà produrre un progetto di installazione che farà parte integrante del contratto di appalto. L'elaborato, accompagnato dal catalogo tecnico del prodotto offerto, dovrà riportare almeno le seguenti voci:

1. coordinamento dimensionale;
2. connessioni fra le stesse categorie tipologiche;

 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

3. connessioni fra diverse categorie tipologiche;
4. connessioni con l'organismo edilizio;
5. eventuali aggiustaggi

3.1.1 Pareti divisorie non attrezzate (P2)


Si richiedono le caratteristiche riportate nella seguente tabella

Caratteristiche	Descrizione
Tipologia	Parete mobile divisoria modulare non attrezzata
Dimensioni modulo (cm)	100 cm x 10 cm x 300 cm (h) da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 200 mq di superficie complessiva
Tolleranze	Non previste
Descrizione	Modulo in vetrata con inserti ciechi in melaminico nella parte inferiore e superiore (es da pavimento a cm 12 e da cm 258 a cm 300)
Struttura	Struttura composta da montanti in scatolato metallico zincato con sezione adeguata alla struttura (es. mm 64x22,64x34, 57x30 ecc) e dotati di piedino regolabile e dove necessaria di contropinta per la messa in bolla della struttura.
Pannellatura frontale	<u>Superfici cieche:</u> pannelli in nobilitato melaminico di sp. mm 18, in classe E1 per emissione di formaldeide. La parete è canalizzabile in orizzontale e in verticale. <u>Superficie vetrata:</u> Le superfici vetrate saranno composte da vetri temperati stratificati mm 3+3.1 conformi alla UNI 7697.
Tamponamenti	La parete dovrà essere rifinita superiormente con guarnizione in gomma che assicurerà una perfetta tenuta
Colori pannellatura	Almeno 10 colori a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.
Sistema di cablaggio	La parete è canalizzabile in orizzontale e in verticale.
Conformità UNI	Conformità alle UNI di cui al paragrafo 3.2 ove applicabili. Per le vetrate conformità alla UNI 7697. Resta fermo quanto riportato nel paragrafo 2 del presente Capitolato, circa i requisiti generali di sicurezza, e paragrafo 3 circa i requisiti dei componenti metallici, ove applicabili.

3.1.2 /Pareti divisorie attrezzate (P1)

Si richiedono le caratteristiche riportate nella seguente tabella.

Caratteristiche	Descrizione
Tipologia	Parete mobile modulare attrezzata con ante
Dimensioni modulo (cm)	90 cm x 45 cm x 260 h da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 600 mq di superficie complessiva


 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

Caratteristiche	Descrizione
<i>Tolleranze</i>	Non previste
<i>Descrizione</i>	Modulo cieco con rifinitura superiore in vetrata (es. da cm 210 a cm 260).
<i>Struttura</i>	<p>La struttura interna deve essere composta da fianchi e orizzontali di struttura, realizzati in nobilitato melaminico in classe E1 per emissione di formaldeide e in classe 1 di reazione al fuoco. Finitura superficiale antiriflesso ed antigraffio. Bordatura in ABS in tinta spessore mm 2 mm. Fianchi, basi, piani intermedi e cappelli superiori spessore minimo 18 mm in nobilitato melaminico. Piedino regolabile e, ove necessaria, contropinta per la messa in bolla della struttura. Schienale con finitura spessore minimo 8 mm.</p> <p>Le superfici vetrate sono composte da vetri temperati stratificati mm 3+3.1 conformi alla UNI 7697, con cornice in legno.</p>
<i>Ripiani</i>	Ripiani orizzontali spessore minimo 30 mm in nobilitato melaminico per la suddivisione in scomparti piani interni.
<i>Ante</i>	le ante sono da realizzarsi con pannelli in nobilitato melaminico di spessore mm 18, con bordatura in ABS spessore mm 1,5/3 (si accettano spessori nel range da 1,5 a 3 mm). Le ante dovranno essere dotate di maniglie in metallo, verniciato alle polveri, e di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole, e dovranno essere impernate alla struttura per mezzo di cerniere di acciaio collegate ai fianchi, apertura almeno a 90°, e piastrine copri viti di regolazione.
<i>Tamponamenti</i>	La parete dovrà essere rifinita superiormente con guarnizione in gomma che assicurerà una perfetta tenuta
<i>Colori top, ante e ripiani</i>	<u>Per il top e le ante:</u> Colore a scelta nella cartella colori offerta per le scrivanie. <u>Per i ripiani:</u> almeno 10 colori, tra cui il bianco, a scelta tra quelli presenti nella tabella colori da presentare in sede di offerta.
<i>Sistema di cablaggio</i>	La parete dovrà essere canalizzabile in orizzontale e in verticale.
<i>Conformità UNI</i>	Certificati indicati nella UNI/TR 11654:2020, nel più recente aggiornamento, nei punti 7.3.2, ove pertinente o comunque conformità a quanto riportato nell'Allegato 9, ove applicabile. Per le vetrate conformità alla UNI 7697. Relativamente all'isolamento acustico si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 3.2. Resta fermo quanto riportato nel paragrafo 2 del presente Capitolato, circa i requisiti generali di sicurezza, e paragrafo 3 circa i requisiti dei componenti metallici, ove applicabili.

3.1.3 Pareti divisorie non attrezzate e attrezzate insonorizzate (P3 e P4)

Tali prodotti dovranno avere le stesse caratteristiche e gli stessi requisiti Uni e CAM di cui ai precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2. ma essere integrati con ante e schiena fonoassorbente con potere fonoisolante adeguatamente certificato, almeno pari a $R_w = 58$ dB Valore certificato.

Le misure indicate in tabella sono intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire

 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

300 mq di superficie complessiva per le pareti divisorie mobili non attrezzate insonorizzate (P3) e 1000 mq di superficie complessiva per le pareti divisorie attrezzate insonorizzate (P4).

3.1.4 Modulo porta (P5)


Per ciascuna tipologia di parete, l'operatore dovrà fornire anche il modulo cieco di passaggio (porta) di dimensione indicativa 80 cm x 210 cm (h), con telaio in alluminio anodizzato e verniciato con polveri epossidiche. Il materiale del modulo di passaggio deve essere coerente con quello utilizzato per le pareti di cui ai paragrafi 3.1.1 e 3.1.2 (es. melaminico per le pareti attrezzate o vetrata per le pareti divisorie) e pertanto deve rispettare gli stessi requisiti di cui alle normative sopra citate (in particolare per i moduli in vetrata, si richiede vetrata antiinfortunistica di cui alle UNI 7697).

Il modulo di passaggio deve spessore minimo di 30 mm, e comunque adeguato a quello della parete, con telaio è in alluminio anodizzato e verniciato con polveri epossidiche. La porta dovrà essere dotata di maniglia completa di serratura.

3.1.5 Pareti divisorie vetrate monolitiche (P6)

Si richiedono le caratteristiche riportate nella seguente tabella

Caratteristiche	Descrizione
<i>Tipologia</i>	Parete a lastra unica formata da cristallo stratificato spessore 5 + 5 mm. Trasparente - Partenza/terminale in alluminio
<i>Dimensioni modulo (cm)</i>	100 cm x 10 cm x 300 cm (h) da intendersi come misura indicativa di ciascun modulo, restando fermo che il fornitore dovrà impegnarsi a fornire moduli di diversa dimensione in modo da coprire 500 mq di superficie complessiva
<i>Tolleranze</i>	Non previste
<i>Descrizione</i>	Vetrata monolitica a lastra unica formata da cristallo stratificato spessore 5 + 5 mm.
<i>Struttura</i>	Partenza e terminale struttura composti da montanti in alluminio con sezione adeguata alla struttura.
<i>Pannellatura frontale</i>	Le superfici vetrate saranno composte da vetri temperati stratificati mm 5 + 5 conformi alla UNI 7697.
<i>Tamponamenti</i>	La parete dovrà essere rifinita con guarnizioni in gomma che assicureranno una perfetta tenuta
<i>Colori vetrata</i>	Vetro trasparente
<i>Sistema di cablaggio</i>	La parete non è canalizzabile.
Conformità UNI	Conformità alle UNI di cui al paragrafo 3.2 ove applicabili. Conformità alla UNI 7697. Resta

 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

Caratteristiche	Descrizione
	fermo quanto riportato nel paragrafo 2 del presente Capitolato, circa i requisiti generali di sicurezza, e paragrafo 3 circa i requisiti dei componenti metallici, ove applicabili.

3.1.6 Modulo porta vetrato per parete monolitica (P7)

Per ciascuna tipologia di parete, l'operatore dovrà fornire anche il modulo di passaggio (porta) di dimensione indicativa 80 cm x 210 cm (h) e con telaio in alluminio anodizzato e verniciato con polveri epossidiche. Il Modulo porta a battente dovrà essere realizzato in Cristallo temperato spessore 10 mm trasparente.

La porta dovrà essere dotata di maniglia completa di serratura.

4 MODALITÀ DI CONSEGNA


Le consegne potranno avvenire nell'arco della durata del contratto, in più fasi, attraverso l'invio di singoli ordini di fornitura e potranno interessare tutte le sedi della Regione Lazio.

Gli ordini verranno effettuati dalla Regione Lazio tramite PEC/e-mail e riporteranno in modo dettagliato, se del caso con l'ausilio di un lay-out grafico, l'esatta quantità e tipologia e relative misure, degli arredi che devono essere consegnati e montati. All'interno dei singoli Ordini di Fornitura la Regione Lazio comunicherà, inoltre, le informazioni necessarie (es.sede, piano, area, palazzina, stanza, ecc), compreso il giorno o i giorni e gli orari in cui devono essere effettuate le attività di consegna e posa in opera degli arredi.

Le consegne dovranno essere effettuate **entro e non oltre 40 (quaranta) giorni** naturali e consecutivi dal ricevimento dell'Ordine di fornitura presso l'indirizzo che verrà comunicato nello stesso. Per consegne urgenti, tale termine può essere ridotto a 28 (ventotto) naturali e consecutivi, previa intesa tra la Regione Lazio ed il Fornitore.

Con anticipo di almeno 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi – ovvero 2 due giorni naturali e consecutivi nei casi di urgenza – dalla data stabilita per la consegna, il Fornitore, potrà concordare tempi di consegna anche oltre i termini massimi sopra indicati, qualora ciò fosse necessario o preferibile per la Regione Lazio stessa. In ogni caso le date e gli orari di consegna devono tenere conto della minor interferenza possibile con le attività dell'Amministrazione. Nel computo del periodo di consegna non si considera il periodo dal 24 dicembre al 6 gennaio compresi.

Se ritenuto opportuno ai fini di una corretta esecuzione della fornitura e al **fine di presentare il progetto di installazione per le pareti divisorie**, l'Operatore potrà effettuare sopralluogo

 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

preventivo, entro i termini stabiliti per la consegna, concordando orari e modalità con il Responsabile indicato dalla Regione Lazio.

Le consegne si intendono franco luogo destinatario qualunque sia la sede ed il piano dell'edificio in cui l'arredo va collocato, e **devono essere comprensive di eventuale sopralluogo, carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, eventuale fissaggio al muro, rimozione e smaltimento degli imballaggi o altro materiale di risulta.** Il Fornitore deve essere, pertanto, dotato dei mezzi e delle attrezzature necessari per svolgere tutte le attività connesse alla consegna.


Le pareti devono essere collocate e installate complete di ogni singola parte e accessorio (compreso il fissaggio degli accessori per la canalizzazione sia verticale che orizzontale) nei piani, nelle stanze e nelle posizioni indicate dalla Regione Lazio.

Si considerano a carico del Fornitore, e si intendono remunerati con i corrispettivi dei singoli prezzi unitari, tutti i lavori di montaggio e fissaggio, che devono essere eseguiti al momento della consegna. Eventuali fissaggi e montaggi richiesti dalle Regione Lazio in momenti successivi alla consegna non si intendono a carico del Fornitore.

Il montaggio delle pareti dovrà avvenire entro massimo 15 giorni lavorativi dalla consegna e dovrà essere eseguito secondo perfetta regola d'arte, tramite idonea ferramenta, tasselli, viti, bulloni e con sistemi volta per volta adeguati a garantire l'eventuale fissaggio alle pareti in condizioni di assoluta sicurezza.

Il Fornitore dovrà allegare ad ogni singola fattura una *Certificazione di regolare posa in opera*, contenente anche l'indicazione dei carichi massimi ammissibili ove necessario per le mensole o le scaffalature e per ogni altro arredo in cui si rendesse necessario.

Gli imballaggi dovranno essere realizzati con materiali riciclati o materiali ricavati da risorse rinnovabili. Tutti i materiali utilizzati per gli imballaggi devono facilmente essere separabili a mano in parti riciclabili mono-materiale (cartone, carta, plastica, tessuto). Si specifica che l'imballaggio degli arredi deve rispondere ai requisiti di cui all'allegato F della parte IV "rifiuti" del d.lgs. n. 152/2006, nonché al punto 4.1.10 dei CAM. In conformità al paragrafo 4.2.1 dei CAM All'atto della consegna l'azienda fornitrice ritira gli imballaggi destinandoli al riutilizzo o riciclo. In sede di aggiudicazione l'operatore presenterà una dichiarazione che attesta la destinazione finale degli imballaggi ritirati indicando i soggetti coinvolti e relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio.

 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

Eventuali variazioni riguardo alla consegna degli arredi vengono fornite dal Referente della Regione Lazio, in tempo utile alla consegna.

È possibile anche effettuare Ordini cumulativi, comprendenti arredi da consegnare nel corso di un determinato periodo, dietro relativa richiesta.


La Regione Lazio si impegna ad emettere ordini di fornitura contenenti almeno le seguenti informazioni:

- l'ID prodotto e la Denominazione prodotto,
- le quantità per singoli articoli,
- il prezzo unitario e totale IVA esclusa,
- il/i luogo/ghi di consegna,
- le date presunte e gli orari di consegna,
- i nominativi dei referenti delle Amministrazioni, e le funzioni ad essi delegate.

Il Fornitore si impegna ad accompagnare ad ogni consegna un "Verbale di Consegna" da allegare al D.D.T., e inviare alla Regione Lazio per la controfirma, nel quale dovranno essere inserite almeno le seguenti informazioni:

- riferimento a "Contratto per la fornitura di pareti attrezzate e non per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio";
- il numero di protocollo e la data di ricezione dell'Ordine di fornitura;
- la data dell'avvenuta consegna e la modalità di consegna;
- l'esatta indicazione degli articoli consegnati;
- le relative quantità;
- l'assenza di vizi apparenti.

Il "Documento di trasporto" (D.D.T.) che riporti tutte le indicazioni sopra citate, potrà sostituire il suddetto "Verbale di Consegna"; in tal caso il D.D.T. dovrà essere sottoscritto dall'Amministrazione e dal Fornitore anche per mezzo del soggetto da questi incaricato del trasporto dei Prodotti. La firma posta su tale documento all'atto del ricevimento della fornitura indica la mera consegna dei Prodotti. In ogni caso, l'Amministrazione si riserva di accertare l'effettiva quantità e qualità dei Prodotti consegnati in un successivo momento, come previsto al successivo paragrafo "Verifiche sulla qualità del servizio".

 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

I documenti di trasporto dovranno essere emessi in formato elettronico e ricevuti nelle stesse modalità.

La Regione Lazio si riserva, in ogni caso, nel corso della vigenza dei singoli Ordini di Fornitura, la facoltà di effettuare verifiche sugli articoli consegnati.

5 CONTATTO PER GESTIONE COMMESSA

Il Fornitore deve garantire, entro la data di stipula del Contratto quadro, un contatto telefonico e un indirizzo e-mail a disposizione del personale della Regione Lazio, in grado di:

- definire e modificare orari e luoghi di consegna;
- richiedere l'intervento in garanzia;
- richiedere informazioni sulla Fornitura;
- richiedere chiarimenti sulle modalità di compilazione ed invio dell'Ordine di Fornitura;
- richiedere informazioni e chiarimenti sulla fatturazione;
- inoltrare reclami;
- attivare le procedure di reso.


6 VERIFICA DI CONFORMITA'E ACCETTAZIONE.

Per l'esecuzione degli Ordini di Fornitura, la Regione Lazio procede, entro **30 giorni lavorativi dalla data di consegna e installazione**, a svolgere le opportune verifiche di conformità finalizzate all'accettazione della fornitura. Tale attività verrà effettuata da soggetto incaricato dalla Regione Lazio, in presenza del Fornitore e del DEC.

Le attività di verifica di conformità sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore. La Regione Lazio verifica, pertanto, che i prodotti forniti siano conformi alle caratteristiche indicate nel Capitolato tecnico e che siano in grado di eseguire le funzioni di cui alla documentazione tecnica (informazioni sull'uso previsto, istruzioni sulla manutenzione), e che i prodotti siano stati allestiti conformemente da essa.

La verifica di conformità deve appurare:

- la rispondenza della consegna all'ordine effettuato per qualità (a titolo esemplificativo e non esaustivo integrità del confezionamento e/o dell'imballaggio, corrispondenza tra Prodotti richiesti e consegnati, Prodotti viziati o difettosi) e/o quantitativa in eccesso (numero di Prodotti);

 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---


- presenza nella documentazione obbligatoria di corredo, quale ad esempio:
 - copia dei certificati comprovanti il rispetto dei requisiti CAM e UNI di cui al Capitolato;
 - eventuali manuali d'uso e manutenzione;
 - dichiarazione d'installazione a regola d'arte, qualora prevista.
 - certificato di garanzia
- la conformità al manuale d'uso/montaggio delle attività di installazione e posa in opera degli arredi;
- la funzionalità dell'arredo;
- ogni altro aspetto ritenuto rilevante ai fini di legge.

In **caso di esito positivo** della verifica, verrà redatto un documento di accettazione della fornitura denominato “verbale/certificato di verifica di conformità” a seguito del quale la Regione Lazio procederà alla liquidazione della fattura. Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di verifica di conformità. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione al Fornitore, il quale deve firmarlo nel termine **di quindici giorni lavorativi** dal ricevimento dello stesso, aggiungendo le eventuali contestazioni.

Nel **caso di esito negativo**, il Fornitore dovrà provvedere al ritiro della merce, senza ulteriori oneri per la Regione Lazio, e provvedere alla sostituzione **entro 15 giorni lavorativi** dalla segnalazione con prodotti conformi con quanto riportato nel presente capitolato e in tutti gli atti di gara. La segnalazione effettuata in formato elettronico riporterà: l'ID prodotto, la denominazione, la quantità e l'indicazione degli eventuali difetti riscontrati per i prodotti non conformi; l'ID prodotto, la denominazione e la quantità per i prodotti eccedenti.

In caso di esito favorevole della successiva verifica, sarà assunta come data definitiva di consegna (ai fini del calcolo di eventuali penali per ritardi di consegna) quella indicata nell'ulteriore documento emesso in accompagnamento alla merce.

In caso di ulteriore esito sfavorevole, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca della fornitura, riservandosi altresì ogni azione a tutela dei propri diritti ed a ristoro degli ulteriori danni subiti.

 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

Se entro 30 gg lavorativi dalla consegna della merce, la Regione Lazio non dovesse procedere alla verifica, la stessa verrà automaticamente ritenuta superata.

La verifica di conformità dei prodotti non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni emersi successivamente. In tal caso l'Impresa è invitata dall'Amministrazione ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi, ad ogni effetto.

La merce non ritirata nei termini di cui sopra può essere inviata dalla Regione Lazio al Fornitore, addebitandogli ogni spesa sostenuta. In ogni caso è a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

Consegne parziali, rispetto ai quantitativi ordinati devono essere concordate tra il Fornitore e la singola Amministrazione contraente.


Eventuali consegne parziali, non previamente concordate attraverso una Richiesta parziale di Consegna, devono essere completate entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla relativa segnalazione scritta.

7 GARANZIA

In conformità all'Allegato 1 al D.M. del 23 giugno 2022 pubblicato sulla G.U. n. 184 del 08 agosto 2022 "criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni", il Fornitore deve prestare **garanzia non inferiore a 5 anni**, dalla data di accettazione e sottoscrizione del verbale/certificato di verifica di conformità" della fornitura, come disciplinato dal precedente paragrafo 6. La garanzia copre difetti di conformità, presenti al momento della consegna del bene, che non fossero emersi all'atto delle predette operazioni, ma che venissero denunciati dal committente per tutta la durata della garanzia. Il Fornitore in tal caso si impegna ad effettuare a proprie spese tutte le opere necessarie di riparazione, **entro 10 (dieci) giorni lavorativi** dalla data di segnalazione.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio che dovesse necessitare.

Il Fornitore dovrà, inoltre, garantire la disponibilità di eventuali pezzi di ricambio che si rendano necessari per il ripristino del perfetto funzionamento del bene, per un periodo non inferiore a 60 (sessanta) mesi dalla data di accettazione di ciascun ordine.

 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

Il prezzo offerto per ciascun prodotto s'intende comprensivo della garanzia prevista dal produttore. Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica e relative trasferte.

Nel caso in cui non fosse possibile il ripristino dell'efficienza del bene, il Fornitore deve provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data della relativa comunicazione.

La garanzia non comprende i difetti causati da:

- normale usura nel tempo,
- uso improprio e manomissione,
- stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per cui gli arredi sono stati concepiti, interventi di terzi non autorizzati o non conformi alle istruzioni,
- causa di forza maggiore.

Per le parti soggette a consumo il Fornitore deve garantire la disponibilità di ricambi per almeno 5 anni dall'acquisto dell'arredo; oppure rendere disponibili pezzi sostitutivi con funzioni equivalenti ai pezzi originali.

8 RESPONSABILE DELLA FORNITURA


Per tutta la durata del Contratto, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un Responsabile tecnico della Fornitura, di elevata professionalità ed esperienza nel settore specifico, i cui riferimenti, dovranno essere indicati alla Stazione Appaltante, unitamente alla documentazione richiesta ai fini della stipula del Contratto, secondo quanto indicato nel Disciplinare.

Al Responsabile della Fornitura è richiesto, e quindi dovrà garantire di:

- supportare la Regione Lazio nell'erogazione di tutte le attività connesse alla fornitura;
- implementare le azioni necessarie per garantire i livelli di servizio attesi, nonché il rispetto delle prestazioni richieste;
- gestire gli eventuali reclami/disservizi.

In caso di sostituzione del Responsabile della Fornitura nel corso della durata del contratto, il Fornitore dovrà tempestivamente darne comunicazione alla Regione Lazio inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della Fornitura proposto in sostituzione.

La Regione Lazio individuerà, a sua volta, un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e/o un verificatore. Al Referente è demandato il compito di monitoraggio e controllo della corretta e

 REGIONE LAZIO	Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio
--	---

puntuale esecuzione della fornitura. In ogni caso i Referenti dovranno essere dotati di telefono cellulare aziendale allo scopo di garantirne la totale e piena reperibilità negli orari di lavoro.

9 FUORI PRODUZIONE ED EVOLUZIONE TECNICA


Nel caso in cui, durante il periodo di validità e di efficacia del Contratto, il Fornitore non sia più in grado di garantire la consegna del/i Prodotto/i offerti in sede di gara, per messa "fuori produzione" dello/gli stesso/i da parte della cartiera produttrice, il Fornitore dovrà darne comunicazione alla Regione Lazio, con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni dalla data di messa "fuori produzione", inviando la seguente documentazione:

- Dichiarazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita da comprovati poteri di firma riportante la tipologia di prodotto/i avente identiche o migliori caratteristiche che il concorrente intende proporre in sostituzione di quello/i offerto/i in gara, alle stesse condizioni economiche;
- Schede tecniche del/i prodotto/i offerto/i in sostituzione, ed idonea documentazione a comprova del possesso dei requisiti minimi e di conformità, sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita da comprovati poteri di firma.

La Regione Lazio procederà, quindi, alla verifica delle schede tecniche e della documentazione inviata ai fini dell'accettazione del/i nuovo/i prodotto/i, comunicando al Fornitore gli esiti di suddetta verifica. In caso di esito negativo di suddette verifiche, la Regione Lazio avrà facoltà di risolvere il Contratto, come previsto nella stessa.

Qualora, nel corso della validità del Contratto, si verificasse l'introduzione sul mercato di prodotti più innovativi ovvero l'emanazione di direttive statali e/o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, o qualsiasi altra disposizione in materia, il Fornitore è tenuto a conformare le caratteristiche e la qualità di quanto fornito alla sopravvenuta normativa, nonché a sostituire, a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze non conformi consegnate.

Ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche di quanto offerto, nonché ogni eventuale inconveniente e danno provocato dal loro possibile impiego, resta a totale carico del Fornitore, che, rendendosene garante, sarà tenuto all'osservanza, oltre che di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia al momento dell'affidamento, anche di quelle che potrebbero essere emanate, durante tutto il periodo contrattuale, da parte delle competenti autorità con riferimento alla

 <p>REGIONE LAZIO</p>	<p style="text-align: center;">Allegato 2 CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio</p>
---	---

produzione, al confezionamento, alla distribuzione ed alla consegna di quanto oggetto della fornitura.

Copia



**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE
DI PARETI MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE PER UFFICIO A RIDOTTO
IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI DELLA REGIONE LAZIO**

**ALLEGATO 4
SCHEMA DI CONTRATTO**


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

CONTRATTO

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE
DI PARETI MOBILI ATTREZZATE E NON ATTREZZATE PER UFFICIO A RIDOTTO
IMPATTO AMBIENTALE OCCORRENTI ALLE SEDI DELLA REGIONE LAZIO**

PARTI

La Regione Lazio (d'ora in poi Amministrazione), con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, C.F. 80143490581, di seguito denominata "REGIONE", in persona del Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti, Dott.;

E

l'impresa (Partita I.V.A. n°.....) con sede in, Via....., C.C.I.A.A Roma, Registro Imprese REA di seguito definita "Fornitore" - nella persona di nato a il, autorizzato alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da Statuto societario dal (visura C.C.I.A.A.)

PREMESSO CHE

- A. La Regione Lazio, con Determinazione n. G..... del, ha indetto una Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di arredi per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio;
- B. Il presente Contratto verrà utilizzato dalla Regione Lazio nelle modalità riportate nel Capitolato tecnico nel Disciplinare e negli articoli successivi;
- C. La gara è stata aggiudicata al Fornitore, con atto n. G..... del
- D. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art.80 D.lgs. n.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula del Contratto;


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- E. Il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- F. Il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha prestato la garanzia definitiva per un importo pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione - a cui si aggiungono le eventuali riduzioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 - e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare ai fini della stipula del presente Contratto, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- G. Il Fornitore, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- H. Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.Lgs. n. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo il presente Contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- I. L'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Contratto sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dal Contratto stesso, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- J. Il presente Contratto rappresenta le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse con l'emissione dei relativi Ordini di Fornitura i quali, nei limiti ivi previsti, saranno fonte di obbligazione.
- K. In ciascun Ordine di Fornitura, la Regione Lazio specificherà di volta in volta il quantitativo da consegnare e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico;
- L. Il presente Contratto, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato;
- M. L'Amministrazione ha nominato come Direttore dell'esecuzione del contratto il dott.
.....

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO LE SEGUENTI MODALITÀ ED I SEGUENTI TERMINI.

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

Articolo 1**Valore delle premesse e degli allegati**

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime e nella restante parte del presente Atto, il Capitolato Tecnico, le Schede Tecniche dei beni aggiudicati al Fornitore, l'offerta economica, ancorché non materialmente allegati, sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente Contratto.

Articolo 2**Definizioni**

1. Nell'ambito del presente Contratto si intende per:
 - a. **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato tecnico e relativi allegati concernenti la "Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio";
 - b. **Amministrazione contraente:** la Regione Lazio che, ai sensi delle disposizioni richiamate in premessa, emette Ordini di Fornitura.
 - c. **Fornitore:** l'impresa o il raggruppamento di concorrenti risultato aggiudicatario, a seguito della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente.
 - d. **Contratto:** Il presente Contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dalla Regione Lazio stessa attraverso gli Ordini di Fornitura.
 - e. **Ordine di Fornitura:** il documento con il quale la Regione Lazio impegna il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta e che riporta i quantitativi necessari per tutta la durata della fornitura e i luoghi di consegna, secondo quanto stabilito nel presente Contratto e negli atti di gara.
 - f. **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui al presente Contratto.

Articolo 3**Norme regolatrici e disciplina applicabile**

1. L'erogazione della fornitura e dei servizi connessi oggetto del presente Contratto e degli Ordini di fornitura, è regolata in via gradata:
 - dalle clausole del presente Contratto e dagli atti ivi richiamati, del Disciplinare e dall'offerta economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- dai regolamenti di accesso e utilizzo del Contratto riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto
 - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
3. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso del Contratto.
4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza dell'Amministrazione, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
- gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
 - custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
 - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo;
 - stesura e sottoscrizione del presente Contratto con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordini di Fornitura da parte dell'Amministrazione).
 - nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del Contratto e nomina del DEC;
 - nomina del verificatore;
 - emissione di Ordini di fornitura;
 - ricevimento merci con verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 del presente Contratto;
 - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordini di fornitura;
 - monitoraggio almeno annuale della fornitura;

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

Articolo 4**Oggetto della fornitura e quantità**

1. Il presente Contratto ha per oggetto la fornitura di pareti attrezzate e non attrezzate per ufficio, a ridotto impatto ambientale, occorrenti alle sedi della Regione Lazio, così come riportato nel Capitolato Tecnico. La Regione Lazio è individuata quale "Stazione appaltante" per l'espletamento della procedura di selezione del Fornitore, la quale avrà esecuzione tramite l'emissione di singoli Ordini di Fornitura.
2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione contraente, a fornire i prodotti e a prestare tutti i servizi connessi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte negli atti di gara e nel Capitolato ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dall'Amministrazione stessa mediante emissione di Ordini di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile **pari al valore complessivo della gara** e segnatamente di € 846.000,00 Iva esclusa.
3. Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata del Contratto, dell'importo massimo spendibile indicato al precedente comma, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, d.lgs. 50/2016.
4. Le caratteristiche, nonché i quantitativi da fornire sono descritti nel Capitolato Tecnico e negli atti di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto. Le quantità e tipologie degli arredi indicate nei documenti citati si riferiscono in via puramente indicativa al fabbisogno relativo alla durata del Contratto.

Articolo 5**Utilizzo del Contratto**

1. L'Amministrazione utilizza l'Contratto mediante l'emissione di Ordini di fornitura sottoscritti digitalmente dal Rappresentante Legale o suo delegato ed inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il quantitativo e il valore della fornitura oggetto dell'Ordine; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordini di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo
2. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano il Contratto; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordini di fornitura emessi da


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

soggetti non legittimati ad utilizzare l'Contratto, le forniture oggetto di tali Ordini non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto del Contratto stesso.

Articolo 6
Modalità di conclusione

1. I singoli ordini di fornitura in esecuzione del presente contratto saranno inviati per PEC al fornitore e conterranno tutte le informazioni necessarie ai fini della consegna (es. giorno previsto, sede, piano, area, orari).
2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro all'Amministrazione, dell'Ordine di fornitura ricevuto.
3. Con la conclusione del Contratto nelle modalità descritte nel comma 1, il Fornitore accetta tutte le clausole presenti nel presente Contratto si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite dal Capitolato Tecnico e in tutti gli atti di gara.

Articolo 7
Durata del Contratto

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 3, il presente Contratto ha una **durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione** e potrà essere estesa temporalmente **fino ad ulteriori 12 mesi**, su comunicazione scritta della Regione Lazio, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia stato esaurito l'importo massimo spendibile
2. Resta inteso che per durata del Contratto si intende il periodo entro il quale l'Amministrazione può aderire al Contratto, per emettere Ordini di fornitura.

Art. 8
Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto o, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

2. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. la Regione Lazio ha redatto un documento di valutazione dei rischi (Allegato 6) contenente una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza. Detto documento, potrà essere eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore e dovrà essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del Contratto stesso.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Contratto, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
4. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
5. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali dell'Amministrazione debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con il Responsabile individuato dall'Amministrazione. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali dell'Amministrazione potrebbero continuare ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.
6. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
7. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali dell'Amministrazione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto e ai singoli Ordini di fornitura.
10. Inoltre, l'Amministrazione può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordini di fornitura da ciascuna emessi.

Articolo 9
Obbligazioni specifiche del fornitore nell'esecuzione della fornitura

1. Nel rispetto delle modalità di seguito stabilite e nei luoghi indicati dall'Amministrazione, il Fornitore si obbliga a prestare le forniture dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e in tutti gli atti di gara.
2. L'erogazione della prestazione si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessun escluso.
3. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna prestazione deve avvenire secondo quanto disciplinato nel Capitolato Tecnico, salvo diverso Contratto scritto intercorso tra il Fornitore e l'Amministrazione.
4. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente Ordine di fornitura emesso dall'Amministrazione, nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati.
5. Qualora i prodotti oggetto di un ordine vengano consegnati presso indirizzi diversi rispetto a quanto indicato nell'ordine/richiesta medesimo, il Fornitore:
 - non avrà diritto al pagamento di alcun corrispettivo compenso o indennizzo;
 - dovrà provvedere a propria cura e spese all'eventuale ritiro dei prodotti;
 - sarà comunque tenuto, ove ancora possibile, all'esatto adempimento e, quindi, alla tempestiva consegna dei prodotti presso gli indirizzi indicati nell'ordine, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo "inadempimenti e penali".
6. Il Fornitore deve garantire entro la data di stipula del presente Contratto, la disponibilità di un recapito telefonico dedicato alla commessa, secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico di gara.
7. Il Fornitore si obbliga, infine, a:


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- a) seguire tutti i servizi oggetto del Contratto, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico impiegando tutte le strutture, le attrezzature ed il personale necessario per la loro realizzazione, secondo quanto stabilito nell'Contratto e negli Atti di gara;
 - b) garantire la continuità della fornitura, coordinandosi per la esecuzione delle prestazioni con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
 - c) adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Amministrazioni nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
 - d) dotare il personale delle divise di modello e dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
 - e) osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
 - f) rispettare tutti i criteri ambientali minimi come indicati negli allegati al presente contratto;
 - g) comunicare alla Regione Lazio ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire alla Committente entro 10 giorni dall'intervenuta modifica.
8. La consegna della fornitura deve avvenire nei modi e nei tempi previsti dal Capitolato Tecnico di gara;
9. In caso di indisponibilità temporanea di prodotti per causa di forza maggiore si applicherà quanto previsto dal Capitolato Tecnico di gara.

Articolo 10
Controlli Qualitativi/Quantitativi

1. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione, l'attività di "verifica di conformità", nei tempi e nelle modalità riportate nel Capitolato Tecnico.
2. L'Amministrazione ha comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritiene opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto e degli Ordini di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. La merce non conforme e/o consegnata in eccesso potrà essere respinta senza alcuna formalità secondo i tempi e le modalità richiamate dall'art. 1495 del C.C.

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

4. Agli effetti dei requisiti qualitativi della merce resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà al momento dell'accettazione l'Amministrazione, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di effettivo utilizzo della merce consegnata.
5. I prodotti che presenteranno difetti o discordanze verranno tenuti a disposizione del Fornitore e restituiti, anche se tolti dal loro imballaggio originale.
6. Anche gli imballaggi che, a giudizio del personale dell'Amministrazione, presentassero difetti saranno rifiutati e il Fornitore dovrà provvedere, nei termini indicati dalla richiesta, alla loro sostituzione.
7. Il Fornitore dovrà, a suo rischio e spese, provvedere al ritiro dei prodotti rifiutati e/o in eccedenza, concordando le modalità del ritiro, entro i termini definiti nel Capitolato Tecnico.
8. Nel caso siano contestate al Fornitore non conformità nell'esecuzione del servizio, le stesse devono essere risolte in via bonaria tra le parti, mantenendo comunque l'Amministrazione la facoltà di richiedere la ripetizione delle attività non correttamente svolte e la sostituzione dei prodotti non conformi senza ulteriori addebiti economici. In attesa della risoluzione della non conformità, la fattura riferita al prodotto o servizio contestato non deve essere emessa e, se già emessa non sarà liquidata. Qualora le contestazioni non vengano risolte in via bonaria, l'Amministrazione procede ad applicare le penalità.
9. A ritiro si applicano le disposizioni riportate nel Capitolato Tecnico.

Articolo 11**Revisione dei prezzi**

1. A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione sulla base dei prezzi standard rilevati dall'ANAC, degli elenchi dei prezzi rilevati dall'ISTAT, oppure, qualora i dati suindicati non siano disponibili, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.
2. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

Articolo 12**Aggiornamento tecnologico**

1. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente la Regione Lazio sulla evoluzione tecnica della fornitura oggetto del Contratto e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alla prestazione dei servizi oggetto del medesimo. Le parti si impegnano, di conseguenza, ad apportare quelle modifiche che, di comune espresso accordo, dovessero essere valutate opportune al Contratto ed ai suoi allegati.

Articolo 13**Corrispettivi**

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore in forza dei singoli ordini sono calcolati sulla base dei prezzi unitari netti riferiti all'offerta.
2. I corrispettivi contrattuali sono comprensivi della fornitura dei singoli prodotti e dell'effettuazione di servizi connessi descritti nel Capitolato Tecnico e negli altri allegati di gara.
3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione.
4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del Contratto.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Amministrazione contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).

8. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Ordine di fornitura, qualora il fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordine di fornitura si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da parte dell'Amministrazione da trasmettere a mezzo PEC.

Articolo 14
Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento del corrispettivo sarà disposto dall'Amministrazione, successivamente al ricevimento dei beni, previa accettazione degli stessi, a seguito di presentazione di regolare fattura.
2. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Amministrazione contraente dovrà essere trasmessa in formato elettronico ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013.
4. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, intestato ad, presso BANCA, e con le seguenti coordinate bancarie IBAN
6. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nel presente Contratto; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
8. L'Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nell'Contratto e nei singoli Ordini di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordine di fornitura e/o il Contratto si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 C.C. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata all'Amministrazione, con ogni conseguenza di legge e del presente Accordo anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio.

Articolo 15
Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del presente Contratto e degli Ordini di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, di cui al modello "Tracciabilità flussi finanziari", allegata al presente Contratto *[in sede di stipula]*.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordini di fornitura inerenti il presente Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto e gli Ordini stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione.
7. L'Amministrazione contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordine di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo Contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Amministrazione contraente richiedere copia del Contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010.

Articolo 16
Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Contratto;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente Contratto rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Contratto, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 17
Inadempimenti e penali

1. In caso di inadempimento o ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero non causato da forza maggiore o da caso fortuito, nell'esecuzione della fornitura o dei servizi ad essa connessi rispetto a quanto stabilito dal presente Contratto, dagli atti di gara e dall'Offerta Fornitore, saranno applicate al Fornitore medesimo le seguenti penali:


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

Inadempienze	Penali
Ritardo nella consegna	1 per mille del valore Ordine di fornitura per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico o concordato con la Regione Lazio nelle modalità di cui al Capitolato Tecnico
Non conformità imballaggi ai requisiti di cui al paragrafo 4 del Capitolato	1 per mille del valore del Contratto per ogni evento
Ritardo nella sostituzione di arredo risultato non conforme	0,1 per mille del valore del Contratto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico
Ritardo nell'attività di montaggio/installazione dell'arredo	0,1 per mille del valore del Contratto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico
Ritardo nelle attività di riparazione guasto in garanzia	0,1 per mille del valore del Contratto per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto riportato nel Capitolato Tecnico
Mancata disponibilità pezzi di ricambio per intervento in garanzia	0,2 per mille del valore del Contratto per ogni evento
Mancato ritiro di tutti gli imballaggi al termine delle operazioni di consegna e montaggio	0,1 per mille del valore del Contratto per ogni evento
In tutti gli altri casi di disservizi contestati rispetto alle prestazioni previste	Fino a 1000 € commisurata alla gravità/entità dei disservizi e degli inadempimenti contrattuali a discrezione dell'Amministrazione contraente

2. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi dovranno essere contestati per iscritto al Fornitore dall'Amministrazione; il Fornitore potrà comunicare per iscritto le proprie eventuali deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione che avrà richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
3. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

4. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
5. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di non attendere l'esecuzione della fornitura ovvero di non richiedere la sostituzione dei prodotti contestati e di rivolgersi a terzi per la fornitura, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi. Resta inteso che il materiale non conforme sarà comunque restituito, con spese a carico dell'aggiudicatario.
6. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
7. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del Contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
8. In ogni caso l'Amministrazione potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio Contratto. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
9. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto Contratto per grave ritardo. In tal caso l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 18

Garanzia a corredo dell'esecuzione del Contratto

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016, ha costituito a favore della Regione Lazio una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile e prodotta con sottoscrizione autenticata da parte di notaio, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordini di Fornitura ricevuti.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata del Contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dagli Ordini e dal Contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti dell'Amministrazione, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
5. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
6. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte dell'Amministrazione.
7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo l'Amministrazione hanno facoltà di dichiarare risolto il Contratto.

Articolo 19

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Regione Lazio, ha facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, il Contratto ed i singoli Ordini di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Stazione Appaltante delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dai regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 20
Danni e responsabilità civile

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione contraente e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto del Contratto e degli Ordini di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Articolo 21
Risoluzione degli Ordini e del Contratto e clausola espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dall'Amministrazione, per quanto di propria competenza, avrà la facoltà di considerare risolti di diritto il Contratto e/o il relativo Ordine di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il Contratto nei seguenti casi:


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, da parte del Responsabile della Fornitura individuato dalla Amministrazione stessa, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del D.lgs. n. 50 del 2016;
 - b) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
 - c) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - d) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - e) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" al presente Contratto;
 - g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" del presente Contratto;
 - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" del presente Contratto;
 - i) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
 - j) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordine di fornitura, ai sensi dell'articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - k) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" del presente Contratto;
 - l) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Amministrazione, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" del presente Contratto;
 - m) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente Contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. La risoluzione del Contratto legittima la risoluzione dei singoli Ordini di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione del Contratto. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura.
 4. In tutti i casi di risoluzione del Contratto, l'Amministrazione ha diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa.


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

5. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
6. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del Contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317-318-319-319 bis-319 ter-319 quater-320-322-322 bis-346 bis-353-353 bis del Codice Penale.

Articolo 22
Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50 del 2016, l'Amministrazione per quanto di proprio interesse, ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

federe pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

- d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
- e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i..

3. Si conviene altresì che l'Amministrazione, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordine di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordine di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.
4. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.
5. L'Amministrazione può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, dal Contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 del Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione contraente.

Articolo 23

Cessione della Contratto e degli Ordini e Subappalto

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto e i singoli Ordini di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. n. 50/2016.


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione a debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto l'Contratto, per quanto di rispettiva ragione.
5. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.
6. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

OVVERO

Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, NON affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni

7. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
8. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto e dei singoli Ordini di Fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
9. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Regione Lazio medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del Contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.
10. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

11. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del Contratto anche per la parte subappaltata.
12. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
13. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
14. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà il Contratto fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
15. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 24
Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima.
3. L'Amministrazione si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alla medesima Amministrazione la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordini di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

Articolo 25
Responsabile della fornitura

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. il Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Servizio dell'Amministrazione.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare, indirizzo PEC:, indirizzo e-mail:
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della fornitura, dovrà darne immediata comunicazione alla Amministrazione contraente.

Articolo 26
Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e del presente Contratto eleggono il proprio domicilio come segue:
 - Regione Lazio: Dir. Centrale Acquisti PEC centraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it.
 - Fornitore: PEC
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti il presente Contratto verranno dirette a suddetti domicili, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) lettera consegnata a mano con attestazione del giorno ed ora per ricevuta da parte dell'ufficio e della persona a cui è stata consegnata;
 - b) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
 - c) Posta certificata

Articolo 27
Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione del presente Contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e degli Ordini di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del Contratto e dei singoli Ordini di fornitura, per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione del Contratto il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
5. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
6. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
 - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alla Regione Lazio di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

- c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire all'Agenzia stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì all'Agenzia tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
 - f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
7. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 28
Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il presente Contratto viene stipulato nella forma della scrittura privata con firma digitale.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al Contratto ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico all'Amministrazione per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, al Contratto è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

**ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO**

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

Articolo 29**Spese amministrative**

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione del presente, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico dell'Amministrazione.

Articolo 30**Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento**

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione del Contratto e/o degli Ordini di fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 31**Foro competente**

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall'articolo 2, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 104/2010.
2. In caso di materie attribuite dal citato art. 2 all'Amministrazione, sarà competente esclusivamente il Foro ove ha sede legale l'Amministrazione stessa.

Articolo 32**Clausola finale**

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica al presente Contratto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto e/o dei singoli Ordini di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Contratto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordini di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando,


ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Contratto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 33
Premesse ed allegati

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace del presente Contratto.
2. Si intendono allegati al presente Contratto - anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l'Offerta del Fornitore.

Articolo 34
Accettazione espressa clausole contrattuali

Il sottoscritto Alessandro D e Paoli, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale del Contratto è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1- Valore delle premesse e degli allegati; Art. 2 – Definizioni; Art. 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile; Art. 4 – Oggetto della fornitura e quantità; Art. 5 – Utilizzo del Contratto Art. 6 – Modalità di conclusione; Art. 7 – Durata del Contratto; Art. 8 – Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Art. 9 – Obbligazioni specifiche del fornitore nell'esecuzione della fornitura; Art. 10 – Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 11 – Revisione prezzi; Art. 12 – Aggiornamento tecnologico; Art. 13 – Corrispettivi; Art. 14 – Fatturazione e pagamenti; Art. 15 – Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutoria espressa; Art. 16 – Trasparenza; Art. 17 – Inadempimenti e penali; Art. 18 – Garanzia a corredo dell'esecuzione del Contratto; Art. 19 – Riservatezza; Art. 20 – Danni e responsabilità civile; Art. 21 - Risoluzione degli Ordini e del Contratto e clausola espressa; Art. 22 – Recesso; Art. 23 - Cessione del Contratto e Subappalto; Art. 24 – Brevetti industriali e diritti d'autore; Art. 25 - Responsabile della fornitura; Art. 26 - Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni; Art. 27 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Art. 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 29 – Spese amministrative; Art. 30 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per



**REGIONE
LAZIO**

ALLEGATO 4 - SCHEMA DI CONTRATTO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione di pareti mobili attrezzate e non attrezzate per ufficio a ridotto impatto ambientale occorrenti alle sedi della Regione Lazio

inadempimento; Art. 31 - Foro competente; Art. 32 – Clausola finale; Art. 33 – Premesse ed allegati; Art. 34 – Accettazione espressa clausole contrattuali.

_____, lì ____ ____

Direzione regionale*

Il Fornitore*

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/05 e s.m.i.

Copia